



COMUNE DI MOSCIANO SANT'ANGELO

***DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2023 - 2025***

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che già dal 2015 sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Articolazione del DUP

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali.

In quest'ottica esso sostituisce il ruolo ricoperto precedentemente dalla Relazione Previsionale e Programmatica e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare la Sezione Strategica individua, nel rispetto del quadro normativo di riferimento e degli obiettivi generali di finanza pubblica:

- le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione comunale da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo;
- le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali;
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali il Comune intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle responsabilità politiche o amministrative ad essi collegate.

L'individuazione degli obiettivi strategici è conseguente a un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'Ente, attuali e future, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne l'analisi strategica approfondisce i seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente ed evolutiva della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'Ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;

2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
- b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- f. la gestione del patrimonio;
- g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.

4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella SeO del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati.

La Sezione Operativa (SeO)

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- a) definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- b) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- c) costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;
- i) dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
- j) dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
- k) dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Parte 1 della SeO

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.

La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

L'individuazione degli obiettivi dei programmi deve essere compiuta sulla base dell'attenta analisi delle condizioni operative esistenti e prospettiche dell'ente nell'arco temporale di riferimento del DUP.

In ogni caso il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell'ente.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa e delle responsabilità di gestione dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La Sezione operativa del DUP comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli.

Comprende altresì la formulazione degli indirizzi in materia di tributi e di tariffe dei servizi, quale espressione dell'autonomia impositiva e finanziaria dell'ente in connessione con i servizi resi e con i relativi obiettivi di servizio.

I mezzi finanziari necessari per la realizzazione dei programmi all'interno delle missioni devono essere "valutati", e cioè:

- a) individuati quanto a tipologia;
- b) quantificati in relazione al singolo cespite;
- c) descritti in rapporto alle rispettive caratteristiche;
- d) misurati in termini di gettito finanziario.

Contestualmente devono essere individuate le forme di finanziamento, avuto riguardo alla natura dei cespiti, se ricorrenti e ripetitivi - quindi correnti - oppure se straordinari.

Il documento deve comprendere la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e soprattutto sulla relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica. Particolare attenzione deve essere posta sulla compatibilità con i vincoli del patto di stabilità interno, anche in termini di flussi di cassa.

Particolare attenzione va posta alle nuove forme di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno in corso ed in quelle degli anni successivi.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente costituisce il punto di partenza della attività di programmazione operativa dell'ente.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente deve essere realizzata con riferimento almeno ai seguenti aspetti:

- le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili nonché le caratteristiche dei servizi dell'ente;
 - i bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni, con particolare riferimento ai servizi fondamentali;
 - gli orientamenti circa i contenuti degli obiettivi del Patto di Stabilità interno da perseguire ai sensi della normativa in materia e le relative disposizioni per i propri enti strumentali e società controllate e partecipate;
 - per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli. La valutazione delle risorse finanziarie deve offrire, a conforto della veridicità della previsione, un trend storico che evidenzii gli scostamenti rispetto agli «accertamenti», tenuto conto dell'effettivo andamento degli esercizi precedenti;
 - gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
 - la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica;
 - per la parte spesa, l'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
 - la descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria degli organismi aziendali facenti parte del gruppo amministrazione pubblica e degli effetti della stessa sugli equilibri annuali e pluriennali del bilancio. Si indicheranno anche gli obiettivi che si intendono raggiungere tramite gli organismi gestionali esterni, sia in termini di bilancio sia in termini di efficienza, efficacia ed economicità.
- E' prioritario il finanziamento delle spese correnti consolidate, riferite cioè ai servizi essenziali e strutturali, al mantenimento del patrimonio e dei servizi ritenuti necessari.

La parte rimanente può quindi essere destinata alla spesa di sviluppo, intesa quale quota di risorse aggiuntive che si intende destinare al potenziamento qualitativo-quantitativo di una certa attività, o alla creazione di un nuovo servizio.

Per ogni programma deve essere effettuata l'analisi e la valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti a valere sugli anni finanziari a cui la SeO si riferisce e delle maggiori spese previste e derivanti dai progetti già approvati per interventi di investimento.

Parte 2 della SeO

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- o le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- o la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- o La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

1.0 SeS - Sezione strategica

1.1 Indirizzi strategici

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

PROGRAMMA DI MANDATO

Delibera di Consiglio comunale n.46 16.07.2019 avente ad oggetto: "PRESENTAZIONE AL CONSIGLIO DELLE LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI E AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO ANNI 2019/2024".

MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

- Relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, trasmessa alla competente sezione di controllo della Corte dei Conti Abruzzo in data 05.04.2019 con prot. n.7538 ai sensi dell'art. 11 c. 2. D.L. 16/2014 (convertito in L. 68/2014);
- Relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011 da predisporre entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato.

1.2 Analisi strategica delle condizioni esterne

Situazione socio-economica

In questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi della popolazione;
- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi sull'economia insediata.

Popolazione:

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Comune: MOSCIANO SANT'ANGELO (TE)						
Soggetti - Popolazione residente - Anno 2015						
Dati ISTAT 2015	Valore	Comparazioni con la media				
		Italia	Regione	Provincia		
Superficie	48,25Kmq	+16,4%	+36,3%	+28,8%		
Popolazione	9.308abitanti	+41,0%	+114,0%	+22,6%		

Densità	193ab. / Kmq	+21,4%	+56,9%	-4,9%		
Numero Famiglie	3.458	+26,3%	+89,7%	+6,9%		
Media componenti famiglia	2,69	+11,6%	+12,6%	+14,5%		
Anagrafica 2015	Valore					
Persone fisiche (con validazione del comune)	9.905					
Soggetti diversi da persone fisiche	876					
Dati anagrafici delle persone fisiche						
Sesso	Valore	% su totale	Comparazioni con la media			
			Italia	Regione	Provincia	
Femmine	4.948	49,95%	-1,1%	-1,0%	-0,8%	
Maschi	4.957	50,05%	+1,1%	+1,0%	+0,8%	
Età	Valore	% su totale	Comparazioni con la media			
			Italia	Regione	Provincia	
Da 0 a 14 anni	1.341	13,54%	+0,4%	+1,5%	+1,3%	
0 anni (nati nell'anno)	70	0,71%				
da 1 a 4 anni	311	3,14%				
da 5 a 9 anni	470	4,75%				
da 10 a 14 anni	490	4,95%				
Da 15 a 24 anni	964	9,73%	+0,2%	+0,4%	+0,2%	
da 15 a 17 anni	241	2,43%				
da 18 a 24 anni	723	7,30%				
Da 25 a 44 anni	2.637	26,62%	+0,7%	+0,7%	+0,4%	
da 25 a 34 anni	1.241	12,53%				
da 35 a 44 anni	1.396	14,09%				
Da 45 a 64 anni	2.880	29,08%	+0,7%	+0,6%	+0,6%	
da 45 a 54 anni	1.647	16,63%				
da 55 a 64 anni	1.233	12,45%				
Da 65 a 84 anni	1.705	17,21%	-1,7%	-2,3%	-1,9%	
da 65 a 74 anni	929	9,38%				
da 75 a 84 anni	776	7,83%				
Oltre 84 anni	378	3,82%	-0,3%	-0,9%	-0,6%	
da 85 a 94 anni	343	3,46%				
oltre 94 anni	35	0,35%				
Mancante o errato	0	0,00%	-0,4%	-1,2%	0,0%	
Distribuzione della popolazione per luogo di nascita						
Luogo di nascita	Frequenza totale	%	Maschi	%	Femmine	%

Comune di MOSCIANO SANT'ANGELO	2.025	20,44%	1.117	22	908	18
Altri comuni della provincia di TERAMO	5.311	53,62%	2.615	52	2.696	54
Altre province della regione ABRUZZO	257	2,59%	129	2	128	2
Altre regioni dell'area Italia sud	1.009	10,19%	505	10	504	10
Altre aree Italia	1	0,01%	0	0	1	0
Estero (Europa)	899	9,08%	389	7	510	10
Estero (extra Europa)	403	4,07%	202	4	201	4
Totale	9.905	100,00%	4.957	100	4.948	100

Analisi statistiche - Tabelle riferite alle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche 2020 (redditi 2019)

Denominazione comune	Numero contribuenti	Reddito da fabbricati		Reddito da lavoro dipendente e assimilati	
		Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare
Mosciano Sant'angelo	6.430	2.575	2.133.085	3.632	62.417.562

Reddito da pensione		Reddito da lavoro autonomo (comprensivo dei valori nulli)		Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità ordinaria (comprensivo dei valori nulli)	
Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare
2.252	30.881.163	38	1.514.015	38	1.347.566

Denominazione comune	Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità semplificata (comprensivo dei valori nulli)		Reddito da partecipazione (comprensivo dei valori nulli)	
	Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare
Mosciano Sant'angelo	192	2.749.710	295	3.473.458

Comune: MOSCIANO SANT'ANGELO			
Soggetti-Osservatorio delle partite IVA (Aperture) - Anno 2021			
Natura giuridica	Aperture anno 2021		
	numero titolari	variazione annua %	
Ditte individuali	59	9,26	
Società di persone	1	-75,00	
Società di capitali	25	-13,79	
Non residenti	0	0,00%	
Altre forme giuridiche	1	100,00	
TOTALE	86	-1,15	
Dati aggiornati a marzo 2022			

Territorio:

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività preliminare per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Superficie

Kmq 48.00	
-----------	--

Risorse Idriche:

Laghi n° 0	Fiumi e Torrenti n° 2
------------	-----------------------

Strade:

Statali km 5	Provinciali km 40.00	Comunali km 130.00
Vicinali km 80.00	Autostrade km 5.00	

1.3 Analisi strategica delle condizioni interne

L'analisi degli organismi gestionali del nostro ente passa dall'esposizione delle modalità di gestione dei principali servizi pubblici, evidenziando la modalità di svolgimento della gestione (gestione diretta, affidamento a terzi, affidamento a società partecipata), nonché dalla definizione degli enti strumentali e società partecipate dal nostro comune che costituiscono il Gruppo Pubblico Locale.

Nei paragrafi che seguono verranno analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del patto di stabilità.

Servizi e Strutture

Servizi e Strutture

Attività		2022	2023	2024	2025
Asili nido	n.1	posti n.60	posti n.60	posti n.60	posti n.75
Scuole materne	n.4				
Scuole primarie	n.3				
Scuole secondarie inferiori	n.1				
Strutture per anziani	n.0				
Centro aggregativo minori –Ludoteca	n. 1	posti 50	posti 50	posti 50	posti 50
Centro Giovanile	n. 1				
Campi di calcio	n. 3				
Bocciodromi	n. 4				
Campi Polivalenti	n. 8				
Palazzetto dello sport	n. 1				
Campi da tennis (impianto)	n. 1				
Mercato Coperto	n. 1				
Teatro Comunale	n. 1				

Altre strutture:

Servizio distribuzione gas-metano - Dall'anno 2004 il servizio di distribuzione comunale gas-metano è stato affidato alla ditta Edma reti spa di Arezzo . Lunghezza rete Km.62 - Gas erogato circa 7.000 mc

Il Comune garantisce attraverso la propria struttura le funzioni e i servizi fondamentali propri degli enti locali o attraverso una gestione diretta o ricorrendo ad appalti e/o concessioni

In concessione e/o in appalto sono gestiti una serie di servizi fondamentali:

- **Servizio di distribuzione gas – metano** – Dall'anno 2004 il servizio di distribuzione del gas metano sul territorio comunale è affidato in concessione. L'attuale gestore è la società Centria Reti Gas srl. Al fine di favorire l'esercizio in forma aggregata del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale, l'art. 46 bis del D. L. 1 ottobre 2007, n. 159, ha delegato il Governo, a determinare gli ambiti territoriali minimi per lo svolgimento delle gare per l'affidamento del servizio, nonché misure per l'incentivazione delle relative operazioni di aggregazione. Mosciano è ricompreso nell'ATEM - Teramo con comune Capofila Teramo. A luglio 2017 il contratto di concessione con CENTRIA srl (subentrata a EDMA Reti gas) è scaduto e, ai sensi dell'art. 14, c. 7, del D.Lgs. n.164/2000 ma "... il gestore uscente resta comunque obbligato a proseguire la gestione del servizio, limitatamente all'ordinaria amministrazione, fino alla data di decorrenza del nuovo affidamento. Non sono comunque esclusi su richiesta del comune, nuovi investimenti, nelle more dell'espletamento della gara di gestione ATEM
- **Servizio di raccolta, trasporto e trattamento dei rifiuti** - Il comune gestisce il servizio in appalto con il sistema della raccolta domiciliare differenziata e igiene urbana La ditta affidataria del servizio è la Diodoro Ecologia Srl giusta determinazione n. 867 del 10/11/2022.

- **Servizio Mensa Scolastica** – Servizio affidato in appalto, per anni 3 (tre), alla NENE' SERVICES – Società Cooperativa sociale di tipo B, P.IVA 01967710672, Determinazione dirigenziale R.G. n. 851 del 15.11.2019. Attualmente in corso di svolgimento le attività propedeutiche all'indizione della nuova gara per l'affidamento del servizio.
- **Servizio di trasporto scolastico** – con Determinazione dirigenziale R.G. n. 896/2019 la stazione appaltante ha disposto l'aggiudicazione definitiva della procedura aperta, ai fini dell'affidamento dell'esecuzione del servizio di trasporto scolastico negli anni scolastici dal 2019/2020 al 2022/2023, contraddistinta dal CIG 7790928D29, a favore dell'operatore economico TURISMO FRATARCANGELI COCCO di Cocco Fratarcangeli Vincenzina & c. s.a.s., C.F. 01553010602.
- **Servizio di asilo nido Comunale** – La Pianificazione Sociale Regionale contempla gli asili nido tra i servizi da gestire obbligatoriamente in Ambito ottimale, pertanto l'ECAD dell'Ambito Distrettuale n. 22 (Unione dei Comuni delle Terre del Sole) ha provveduto ad esperire la gara per la nuova gestione dell'Asilo Nido Comunale affidando il servizio in oggetto alla Coop. Soc. 3M di Montorio al Vomano.
- **Le strutture sportive comunali** sono al momento gestite su base convenzionale ad eccezione dell'impianto sportivo del circolo tennis affidato all'ASD Circolo Tennis Mosciano sulla base di una concessione amministrativa. Per effetto del regolamento disciplinante la gestione e l'uso di detti impianti approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 02-10-2017 sta procedendo al riordino delle forme di gestione (cfr DG 27/2019 "IMPIANTI SPORTIVI A RILEVANZA ECONOMICA: APPROVAZIONE DOCUMENTO DI ANALISI DELLA REDDITIVITA' / PRODUTTIVITA' E APPROVAZIONE DELLE TARIFFE") sperando avvisi pubblici, riservandosi di rideterminare la situazione gestionale dei suddetti impianti sulla base del mutato quadro economico e gestionale degli stessi..
- **Il Mercato coperto** è gestito in economia diretta dal comune: l'ente provvede all'assegnazione degli spazi.
- **Il teatro comunale** è chiuso dal 2009, a seguito del sisma, sono previsti lavori di ristrutturazione strutturale da affidare a seguito della prossima approvazione del progetto esecutivo di ripristino strutturale giusta determinazione n. 652 del 25/08/2022. L'Ente, con determinazione dirigenziale ratificata dalla Giunta e dal Consiglio Comunale, ha risolto la convenzione urbanistica ed avviato la procedura di escussione della polizza prestata dalla ditta che a scampo di plus valenza doveva realizzare la stessa. È in itinere la procedura di componimento del contenzioso in essere mediante interlocuzione tra i legali dell'Ente e di controparte al fine di procedere all'esecuzione dei lavori previsti e da riproporre all'interno del Piano Triennale delle Opere Pubbliche..

Organismi gestionali

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 29.12.2021 , il comune di Mosciano ha proceduto alla RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20, D.LGS. 19.08.2016, N. 175, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 16.06.2017, N. 100.

Come evidenziato nella relazione tecnica allegato A) la consistenza del portafoglio delle partecipazioni detenute dall'amministrazione comunale di Mosciano Sant'Angelo è la seguente:

- quota del 2,27% della Società **Ruzzo reti S.P.A**, società partecipata da 36 comuni della Provincia di Teramo che gestisce per affidamento in House il servizio idrico nell'ex ATO Provinciale n. 5, a parere del Commissario Unico Straordinario (cfr provvedimento del 31/12/2013), su disposizione dell'Assi che peraltro non si è espressa se non nei termini di "Esistenza e permanenza dei presupposti dell'affidamento in house ed efficienza gestionale del soggetto gestore" con verbale del 30/11/2013."
- Partecipazione del 1.3333% la società consortile **GAL TERREVERDI TERAMANE S.C.C. A R.L** non ha scopo di lucro e, intendendo far partecipi i consorziati dei benefici della mutualità e della cooperazione, si propone di promuovere a mezzo della propria struttura organizzativa lo sviluppo e la razionalizzazione delle attività di promozione dei consorziati, armonizzandone gli aspetti commerciali. La società è costituita con la finalità di contribuire a rafforzare lo sviluppo a lungo termine di specifiche aree del territorio mediante l'attuazione di Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo dirette a migliorare la qualità della vita nelle aree rurali della regione integrando azioni rivolte alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio rurale, alla qualificazione dell'offerta/accessibilità ai servizi per la collettività, al rafforzamento della capacità progettuale e gestionale locale, alla valorizzazione delle risorse endogene, generando contestualmente opportunità aggiuntive di occupazione e di reddito e migliorando l'attrattività dei territori rurali sia dal punto di vista delle imprese, che da quello della popolazione.
- Partecipazione **ASMEL CONSORTILE SOC. CONS. A R.L. - C.F. 12236141003**, quota di partecipazione 0,226 Attività produttive di beni e servizi.

Indirizzi Generali, di natura strategica, relativa alle risorse finanziarie, analisi delle risorse

Risorse finanziarie

	Acc. Comp. 2020	Acc. Comp. 2021	Assestato 2022	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
				2023	2024	2025
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	5.209.819,29	5.559.258,93	5.394.171,21	5.377.000,00	5.377.000,00	5.377.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.166.974,73	850.104,94	476.976,11	713.176,52	374.700,76	374.700,76
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	517.044,10	639.341,36	723.277,20	641.776,00	641.776,00	641.776,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	6.995.679,16	783.354,77	9.808.313,18	7.225.485,94	1.603.000,00	1.603.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 6 - Accensione di prestiti	250.000,00	0,00	0,00	750.000,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere cassiere	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.030.471,30	1.030.125,95	1.690.000,00	1.390.000,00	1.390.000,00	1.390.000,00

Gestione della Spesa

	Impegni Comp. 2020	Impegni Comp. 2021	Assestato 2022	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
				2023	2024	2025
Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese Correnti	5.679.228,77	5.872.140,79	6.836.961,05	6.506.672,52	6.176.446,76	6.176.446,76
Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.608.782,16	714.319,10	10.141.749,54	7.941.485,94	1.569.000,00	1.569.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	154.025,02	238.218,72	251.030,00	259.280,00	251.030,00	251.030,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	1.030.471,30	1.030.125,95	1.690.000,00	1.390.000,00	1.390.000,00	1.390.000,00

Equilibri di bilancio di competenza e di cassa

ENTRATE	COMPETENZA	CASSA	SPESE	COMPETENZA	CASSA
	2023	2023		2023	2023
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio		4.800.376,61			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	264.019,18		Disavanzo amministrazione	di 0,00	
Fondo pluriennale vincolato	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.377.000,00	6.286.881,10	Titolo 1 - Spese correnti	6.506.672,52	9.124.090,78

			- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	713.176,52	608.226,10			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	641.776,00	1.155.734,42	Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.941.485,94	21.107.178,87
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	7.225.485,94	18.377.833,48	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	13.957.438,46	26.428.675,10	Totale spese finali	14.448.158,46	30.231.269,65
Titolo 6 - Accensione di prestiti	750.000,00	220.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	259.280,00	264.890,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.390.000,00	1.709.554,02	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.390.000,00	1.885.127,22
Totale Titoli	16.597.438,46	28.858.229,12	Totale Titoli	16.597.438,46	32.881.286,87
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio		777.318,86			
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	16.861.457,64	33.658.605,73	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	16.597.438,46	32.881.286,87

Risorse Umane

Numero totale personale dipendente 33 a tempo indeterminato + Segretaria Comunale

DESCRIZIONE	CATEGORIE			DIRIGENTI	TOTALE
	B	C	D		
Posti di ruolo a tempo indeterminato	13	13	7		33
Posti di ruolo a tempo determinato			1		1
TOTALE	13	13	8		34

Tempo indeterminato**AREA LAVORI PUBBLICI**

Categoria giuridica	Numero dipendenti
B	6
C	/
D	2

AREA URBANISTICA

Categoria giuridica	Numero dipendenti
B	/
C	2
D	1 + 1 (Determinato)

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Categoria giuridica	Numero dipendenti
B	1
C	1
D	2

AREA VIGILANZA

Categoria giuridica	Numero dipendenti
B	2
C	8
D	2

AREA AMMINISTRATIVA

Categoria giuridica	Numero dipendenti
B	4
C	2
D	/
Dirigente / Segretaria Comunale	1

1.4 OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE

PREMESSA

Il Consiglio Comunale, nell'anno 2019, in seguito al suo insediamento in base all'art. 46 comma 3 del Testo Unico degli Enti Locali (D. Lgs. 267/00) e all'art. 14 del nostro statuto comunale, è stato chiamato ad approvare le "Linee programmatiche di mandato" relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso cinque anni. Il programma per il mandato amministrativo rappresenta lo sviluppo e la puntualizzazione degli impegni assunti con i cittadini per mezzo del programma elettorale, specificando le scelte puntuali per il futuro sulle quali la compagine di Mosciano Democratica intende impegnarsi mediante la pratica della pianificazione e programmazione puntuale dell'azione amministrativa, rendendo la macchina comunale più efficiente ed economica e avendo ben in mente le direttrici di azione e i progetti specifici da realizzare.

Il relativo documento definiva le azioni da completare o avviare durante il mandato; e che annualmente con il DUP vengono aggiornate, eventualmente con modifiche ed integrazioni, anche in base alle mutate esigenze ed evoluzioni del caso.

Nella precedente consiliatura, caratterizzata da difficoltà economiche con il riconoscimento di diversi debiti fuori bilancio discendenti da sentenze di pregressi contenziosi, da problematiche emergenziali legate a calamità (terremoti, nevicate e alluvioni con conseguenti danni), o da difficoltà normative imposte da un susseguirsi di improvvisi cambi di leggi e regolamenti, l'azione amministrativa ha dovuto necessariamente essere continuamente rimodulata e riallineata secondo le contingenze che si sono venute a creare.

Oggi, ad oltre due anni dall'inizio della pandemia da COVID, mettendo in campo un impegno straordinario senza precedenti, la situazione, desta ancora preoccupazione, benché migliorata dal punto di vista sanitario ed emergenziale. Tuttavia, tale contesto ha determinato notevoli rallentamenti di tutta l'azione amministrativa relativa agli obblighi, scadenze, aggiornamenti e attuazione dei programmi. Naturalmente, senza perdere di vista le priorità già definite in precedenza su cui agire, programmando e avviando investimenti mirati, per dare risposta ad emergenze territoriali importanti (a titolo esemplificativo ma non esaustivo la frana di C.da Marina e discarica di S. Maria Assunta), tutelando le fasce più fragili della popolazione, ottimizzando la spesa sociale, intervenendo sulla gestione dei servizi a domanda individuale e modificando la forma di coordinamento dei servizi d'ambito. Si è lavorato anche nell'ottica di dare un nuovo impulso ai "motori" economici del territorio con le zone industriali e artigianali, inserendo Mosciano Sant'Angelo nell'area di crisi semplice e nella ZES (Zona Economica Speciale).

In questa ottica c'è ancora molto da fare, a cominciare dai progetti già avviati, c'è ancora e ci sarà sempre l'impegno per tenere il concetto di comunità al centro del nostro mandato, lavorando sempre secondo le due direttrici di azione fondamentali:

- Il lavoro quotidiano sulla gestione ordinaria della cittadina
- Il lavoro di prospettiva verso il futuro orientato alla programmazione dello sviluppo territoriale, alle opere strategiche e alle scelte di lungo periodo.

In conclusione, gli elementi cardine del programma di mandato possono essere riassunti in tre "parole chiave":

- **RESPONSABILITA'** intesa come crescita di relazioni autentiche;
- **SOLIDARIETA'** intesa come creazione delle reti di protezione e di sostegno reciproco tra i soggetti della comunità;
- **DIALOGO** basato sul concetto di centralità della persona-cittadino.

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Mosciano Sant'Angelo ha costruito, nel tempo, una rete di servizi sociali che, consolidandosi, ha garantito risposte ai bisogni dei cittadini. Nel corso del passato recente ha scelto anche di gestire in ambito territoriale i servizi sociali unendosi ad altri comuni limitrofi e creando l'Unione dei Comuni "Le Terre del Sole".

La crisi ha lasciato anche nel nostro territorio lunghi strascichi e molte famiglie ancora in difficoltà, dall'altro sono aumentate le fragilità riconosciute a bambini anche in tenera età; perciò, per le famiglie si è reso necessario un supporto non solo economico ma anche di nuovi servizi legati a fragilità emergenti.

Il Comune non deve smarrire la sua capacità di indirizzo, di monitoraggio della gestione e di verifica dei risultati. È necessaria una logica di prevenzione e di gestione oculata delle situazioni di difficoltà: anche in questo caso fare rete consente una conoscenza più approfondita e soluzioni di più ampio respiro. Tuttavia, non deve mancare il coraggio di sperimentare soluzioni innovative.

L'Amministrazione si impegna, insieme agli organi competenti e per quanto di sua competenza, a produrre un rapporto specifico su Mosciano che rilevi l'andamento dei casi di tumore sul nostro territorio, in particolare sulle zone con maggiori incidenze. Si impegna inoltre a svolgere e promuovere eventi, approfondimenti e/o convegni, in collaborazione con Associazioni o medici del territorio, sulla lotta contro il cancro e prevenzione. Di interpellare struttura sanitaria locale e provinciale (c.medico) per la definizione delle iniziative informative possibili nel rispetto della privacy, mediante incontri finalizzati alla prevenzione. (*)

(*) Le parti in giallo sono state inserite tramite emendamento durante la seduta consiliare.

Persona e famiglia

Per rispondere a bisogni sempre più trasversali, politiche efficaci di welfare locale devono essere in grado di attivare una rete tra istituzioni e cittadini e un dialogo proficuo con tutte le realtà del volontariato e del privato sociale.

L'emergenza COVID – 19 ha ridefinito i contorni delle aree di intervento spostando l'azione amministrativa legata al campo del sociale in larga parte verso interventi mirati a fronteggiare l'emergenza economica che è scaturita.

Inoltre, si continueranno ad attenzionare le famiglie in difficoltà economiche per specifiche esigenze, ancor nel mutato contesto economico nazionale e internazionale (libri di testo, abbonamenti ai mezzi pubblici, utenze).

La famiglia va posta al centro nelle scelte dirette ad agevolare i nuclei più fragili economicamente. Sono state riviste le fasce ISEE dei servizi scolastici, aumentando il numero di chi usufruisce di agevolazioni e prevedendo riduzioni tariffarie per le fasce più basse.

Anche l'esperienza dell'asilo nido verrà ulteriormente implementata fino a raggiungere i 75 posti complessivi in aderenza alle indicazioni relative ai LEPS, mantenendo inalterate le tariffe così come fatto nel quinquennio precedente. In quest'ottica si inseriscono i progetti presentati dal Comune di Mosciano Sant'Angelo e approvati nell'ambito dei bandi PNRR edilizia scolastica volti ad ampliare l'offerta di servizi per la prima infanzia nonché dei servizi scolastici sussidiari negli ordini di scuola superiori.

Anziani

L'aumento dell'aspettativa di vita è sicuramente una conseguenza positiva delle trasformazioni degli ultimi decenni, ma porta con sé dei cambiamenti nella nostra società, cui è necessario fornire risposte anche in collaborazione con i volontari delle associazioni e dei nostri centri anziani.

Inoltre, intendiamo promuovere attività ricreative – educative tra giovani e anziani, con la finalità di ottenere un proseguimento delle tradizioni, riscoprendo con la pratica abitudini di un tempo, valori e usi consuetudini e conoscenze da non disperdere. Ciò potrà essere promosso o agevolato dalle associazioni.

Tuttavia se, da una parte, risulta necessario favorire l'invecchiamento attivo, valorizzando le risorse di tempo e competenza, supportando le associazioni e facendo conoscere le tante attività svolte sul territorio (Es. ginnastica terza età, circoli anziani), dall'altra è necessario allontanare dalla solitudine gli anziani che vivono una fragilità e che hanno bisogno di cure e assistenza, integrando i servizi socio-assistenziali con quelli socio-sanitari mediante l'implementazione del piano socio sanitario di zona.

Inclusione

Mosciano Sant'Angelo deve essere la città di tutti. Molto c'è da fare anche per migliorare la qualità della vita di chi ha una disabilità, impegnandosi nel presente, ma guardando contemporaneamente anche al futuro e all'autonomia, offrendo la possibilità di crescere, conquistando passo dopo passo maggiore indipendenza. Sotto l'aspetto della marginalità sociale progetti come il Taxi Sociale, le attività sinergiche con la Caritas e la Parrocchia e altre progettualità (es. Abruzzo include o progettualità di inclusione sociale PNRR in fase di attuazione presso l'Unione dei Comuni) saranno i punti cardini dai quali ripartire implementando misure similari di inclusione sociale attiva.

Rispetto alla media provinciale, anche il territorio di Mosciano Sant'Angelo ha la sua presenza di stranieri. Pertanto il tema dell'integrazione va tenuto in considerazione. Ecco perché nei prossimi anni sarà importante coinvolgere i più giovani, partendo dalla scuola, per favorire percorsi di integrazione di ragazzi e famiglie, mettendo in comune le ricchezze umane e traendo reciproci insegnamenti dalle diversità.

Perseguire, partendo dai ragazzi delle scuole, l'impegno dell'Amministrazione comunale nell'attività di sensibilizzazione contro la violenza di genere, anche grazie al supporto di associazioni di volontariato

ALTRE PROPOSTE PUNTUALI:

- Implementazione delle misure sociali innovative contenute nel nuovo PSdZ, in particolare per quelle espletabili tramite il processo della co-progettazione
- Incentivi ad associazioni ricreative, culturali e sportive che operino anche per l'inclusione di soggetti disabili per la gestione del tempo libero o per progetti specifici di integrazione sociale.
- Implementazione servizi di informazione, orientamento e supporto nell'espletamento delle pratiche eventualmente necessari, fornito dall'Ufficio di Segretariato Sociale ai cittadini in condizioni di particolare fragilità economica e sociale: anziani soli, nuclei monogenitoriali con figli minori, adulti con problematiche di natura relazionale e lavorativa.
- sviluppo di progetti personalizzati per i soggetti fragili come previsto dalla normativa relativa al reddito di cittadinanza e adesione al Piano povertà della Regione Abruzzo.
- attivazione di un progetto dedicato a fronteggiare il gioco d'azzardo patologico e coinvolgimento delle attività commerciali per definire interventi che limitino l'utilizzo delle slot machine esistenti.
- sviluppo di percorsi a favore di anziani e/o disabili soli, creando relazioni tra soggetti fragili e valutando la possibilità di sviluppare progetti di co-housing
- sostegno alle iniziative che emergono dal terzo settore per promuovere autonomia e "dopo di noi"
- attivazione di progetti per lavori socialmente utili, impegnando percettori del reddito di cittadinanza selezionati dagli uffici comunali e su indicazione dell'ufficio provinciale del lavoro.

GIOVANI, SCUOLA & SPORT

Attraverso le politiche di edilizia scolastica portate avanti in precedenza, ad oggi sono stati avviati i lavori di adeguamento dell'intera scuola secondaria per oltre 1 mln di euro. L'Amministrazione inoltre punta alla realizzazione della nuova scuola primaria (progetto esecutivo cantierabile approvato e aggiornato ad ottobre 2022) per l'importo di circa 7,2 mln di euro, a conclusione della fase di istruttoria, presso INAIL. Per il raggiungimento di tale obiettivo l'amministrazione comunale ha ripetutamente perseguito l'iter di finanziamento nell'ambito del piano triennale Regionale per l'Edilizia Scolastica, partecipando ai bandi 2018-2020 aggiornando le proprie istanze con l'auspicio dello scorrimento delle relative graduatorie. Inoltre era stata presa in considerazione come possibile copertura finanziaria, anche l'attivazione di un mutuo presso Cassa Depositi e Prestiti, valutando le nuove ultime condizioni di tasso di interesse e di rata complessiva annuale da prevedere nei bilanci.

Inoltre, continueranno gli interventi atti a migliorare la fruibilità degli spazi scolastici in seguito alla riapertura degli stessi durante l'emergenza epidemiologica COVID – 19, nonché l'implementazione degli spazi accessori alla didattica come mense e locali polifunzionali (vedi bandi PNRR). Inoltre, sono in corso di definizione le procedure per la ricostruzione della scuola paritaria del Convento e per l'adeguamento sismico del plesso di scuola dell'infanzia di Selva Piana mediatne fondi concessi nell'ambito dei programmi di ricostruzione pubblica sisma 2016.

Vogliamo che i ragazzi si sentano parte di una comunità in cui vi sono diritti, ma anche doveri, vogliamo insegnare loro quello che hanno ricevuto in eredità e supportarli nelle scelte della loro vita. Riteniamo pertanto importante l'avvio del Consiglio comunale delle ragazze e dei ragazzi, per fornire un luogo in cui crescere e scoprirsi. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi, infatti, è un organo istituzionale consultivo creato già in tante realtà italiane e straniere anche per rendere i ragazzi partecipi della vita amministrativa del comune.

Per quanto concerne lo sport, invece, il diritto alla pratica sportiva deve essere garantito a tutti, come momento di socializzazione, integrazione e aggregazione. Un diritto allo sport inteso, anche, come prevenzione per la salute, come diritto d'accesso agli impianti sportivi garantito a tutti i cittadini nell'arco della giornata. Tutti gli impianti devono essere pensati e realizzati per tutte le fasce di età e resi praticabili per chi ha diverse abilità fisiche, motorie e psichiche.

Tra le azioni avviate sono terminati gli interventi finanziati di parziale miglioramento del campo sportivo di montone e di parziale adeguamento del palazzetto dello sport di Via Terracini; altri lavori di parziale adeguamento sono previsti nel campo sportivo comunale "M. Rodi", finanziati mediante mutuo contratto di euro 250.000 concesso dall' istituto per credito sportivo. La relativa gara d'appalto è in corso di gestione da parte dell'ufficio tecnico comunale. Ulteriori lavori di adeguamento totale di detti impianti sportivi sono previsti nel piano triennale delle OO.PP., in particolare si segnala la realizzazione del manto erboso sintetico presso il campo sportivo di calcio "Mario Rodi" nell'ambito dell'appalto dei lavori per gli interventi di riqualificazione delle aree urbane degradate.

Promuovere la cultura delle pari opportunità con convegni, momenti di sensibilizzazione e quanto di incisivo possa compiersi nell'effettiva attuazione dei principi di parità, adottando tutte le "azioni positive" utili e necessarie al raggiungimento dell'obiettivo.

ALTRE PROPOSTE PUNTUALI:

- collaborazione con l'istituto scolastico comprensivo e con le associazioni che rappresentano i genitori al fine di proporre e promuovere iniziative formative per gli studenti nell'ambito dell'educazione e della convivenza civile, compresa l'attivazione di progetti contro, bullismo, droghe e alcol.
- sviluppo di progetti con le scuole dedicati al tema della legalità e della memoria.
- valorizzazione degli organismi legati alle attività scolastiche quali commissione mensa e comitato genitori.
- Sostegno agli sport minori.
- Creazione di sinergie tra associazioni sportive e istituto comprensivo al fine di promuovere le varie discipline tra i giovani.

INIZIATIVE CULTURALI e TURISTICHE PER LA QUALITÀ DELLA VITA

Le associazioni sono il tessuto fondamentale della nostra comunità, i tanti volontari che le animano sono stati coinvolti in molte iniziative, rivolte anche al mondo culturale. Un mondo, quello delle associazioni, in cui il volontariato si eleva a scelta sociale, è assunzione di responsabilità ed è esercizio di un dovere civile nei confronti della comunità. Un mondo che collabora con l'Amministrazione comunale, che ne rafforza e ne sviluppa il valore dell'impegno quotidiano profuso. In questi anni l'offerta culturale moscianese ha avuto un

progresso in termini di offerta, grazie al contributo prezioso di associazioni del territorio e all'implementazione di iniziative culturali e sociali rivolte a fasce diverse della cittadinanza.

La valorizzazione di tali risorse - luoghi, esperienze, persone e competenze - in tutte le loro componenti deve essere l'obiettivo principale dell'azione amministrativa, affinché costituiscano fattore di crescita per la comunità e per il potenziale di attrazione turistica del territorio. Le direttrici principali sulle quali intervenire dovranno essere:

- Ad integrazione dei crediti di natura urbanistica, partecipazione a bandi per il finanziamento del recupero del cinetatro Acquaviva, perseguendo in via prioritaria la riapertura del Belvedere anche con appositi e diversi fondi di bilancio. Al contempo sarà ricercata una soluzione al contenzioso in essere, relativo alla realizzazione di parte funzionale della medesima opera a scomputo convenzionale di oneri urbanistici. A tal fine sono in corso le procedure di escussione della relativa polizza assicurativa, perseguendo il già richiamato iter di componimento del contenzioso in essere;
- Coordinare tutte le iniziative culturali dando, in particolare, impulso alle PRO LOCO esistenti sul territorio comunale, con l'obiettivo di creare un'offerta culturale estesa per tutto l'anno, in collaborazione con l'Amministrazione comunale e con gli operatori locali, anche in campo turistico, per la promozione del territorio;
- Politiche incentivanti la creazione dei comitati di quartiere e/o associazioni territorialmente rappresentative, creando al contempo percorsi di collaborazione e confronto attivo con le realtà di zona;
- Stipula o rinnovo di convenzioni e accordi, tra Comune e associazioni per l'esecuzione di servizi sussidiari e di pubblica utilità mediante reti di collaborazione;
- Promuovere il territorio dal punto di vista turistico con le sue peculiarità, attraverso percorsi culturali mirati quali: i centri storici di Mosciano e Montone – il Convento con una proposta per il recupero della struttura (mediante presentazione di apposita progettazione finanziata con i fondi per la progettazione territoriale 2022 e con i fondi concessi dal Commissario Straordinario per la ricostruzione 2016 per € 2,97 mln a seguito dell'accoglimento delle istanze del Comune) in ottica di uso turistico, religioso e culturale, gestibili anche con progetti di partenariato con comuni e strutture turistiche della costa, Villa Ventilii, Museo di Arte Sacra, chiesa dell'Addolorata, torri, Osservatorio astronomico di Colle Leone con relativo museo di mineralogia e planetario - con aperture straordinarie dei siti , visite guidate ed organizzazione di eventi dedicati, con il coinvolgimento delle pro loco e di altre associazioni di promozione culturale.
- Valorizzazione nel territorio agreste e periferico, dell'enogastronomia e le tradizioni popolari e iniziative che ne valorizzino l'eccezionale qualità ambientale e paesaggistica, anche attraverso l'istituzione del marchio "De.Co." di denominazione comunale dei prodotti tipici e la stesura dei relativi disciplinari di produzione mediante partenariato con l'UNITE e altri stackholder di settore.
- Sviluppo e promozione di sistemi di viabilità turistica alternativa ed ecosostenibili partecipando a specifici bandi per il reperimento delle risorse necessarie.
- Miglioramento della segnaletica turistica
- Avvio delle attività della Fondazione ITS Turismo e Cultura Abruzzo presso i locali dell'ex centro fieristico del mobile a Mosciano Stazione.

LEGALITÀ E SICUREZZA

Un'Amministrazione che si batta per la legalità e la trasparenza dei propri atti è un elemento basilare del buon amministrare. In questi anni sono stati compiuti sforzi per implementare il sistema di videosorveglianza comunale e collegato in remoto i sistemi informativi del Comune con la locale caserma dei Carabinieri. La sicurezza dei cittadini è una prerogativa fondamentale di un'Amministrazione comunale. La sicurezza passa attraverso l'attivazione di iniziative di prevenzione e controllo, ma anche di repressione, attraverso la collaborazione tra le forze dell'ordine presenti sul territorio, che si dovranno relazionare in maniera positiva con i cittadini, e attraverso l'utilizzo di strumenti ad alto contenuto tecnologico.

Per migliorare la sicurezza del nostro Comune sono in corso di finanziamento progetti di ulteriore estensione della videosorveglianza comunale, del controllo degli accessi con i sistemi Targa System e con la dotazione del Corpo dei Vigili Urbani di sistemi di controllo remoto dei veicoli.

ALTRE PROPOSTE:

- Miglioramento e modiche estensioni degli impianti di pubblica illuminazione
- Realizzazione di un sistema di controllo telematico a lettura targhe nei principali accessi del territorio, implementando altresì il sistema di videosorveglianza nelle aree pubbliche
- Sollecitare i rispettivi comandi delle forze dell'ordine, locali e provinciali, a un maggiore controllo e coordinamento del servizio nel territorio comunale, anche in collaborazione con il locale comando della polizia municipale.
- Sottoscrizione di convenzioni, con le associazioni volontarie delle forze dell'ordine, carabinieri in pensione ecc., per lo svolgimento di servizi aggiuntivi in luoghi pubblici.
- Promozione di incontri tra i cittadini e le forze dell'ordine per confronto, scambio di informazioni e buone pratiche;

SVILUPPO DEL TERRITORIO

Urbanistica sostenibile e LL.PP., territorio recupero e valorizzazioni immobiliari.

Quando ci si pone l'obiettivo di garantire uno sviluppo ordinato, sostenibile ed efficace ad un territorio il punto cardine da tenere saldo è quello dell'innalzamento della qualità della vita. A Mosciano questo implica anche creare le condizioni per un'ulteriore promozione del ruolo di centro dello sviluppo comprensoriale alla luce del posizionamento geografico del comune. Gli impegni imminenti riguarderanno:

- Attuazione delle previsioni della variante di adeguamento al P.R.G. recentemente approvata in via definitiva
- Approvazione definitiva della rivisitazione puntuale del P.R.R.U (Piano Riqualficazione Urbana) finalizzata alla riconversione e all'utilizzo del patrimonio edilizio esistente; per la sollecita attuazione anche delle iniziative di rilevanza pubblica.
- Migliore valorizzazione economica del patrimonio immobiliare comunale e relativo aggiornamento del piano di valorizzazione, con particolare riferimento a:
 - vecchio immobile della scuola elementare di Montone;
 - possibilità ai detentori di alloggi nelle zone PEEP e di edilizia residenziale in genere , costruiti in diritto di superficie, di riscattare il diritto di proprietà delle relative aree attualmente intestate e di proprietà comunale .
 - Immobile sito in zona artigianale Ripoli ceduto in proprietà all'Ente dall'Agenzia del Demanio – Recupero parziale per fini d'uso da parte dell'Ente e/o associativi e valorizzazione economica della porzione di immobile residua.
 - Diverso Utilizzo, casa ex custode del cimitero Comunale.
- Regolarizzazione amministrativa e valorizzazione dei terreni gravati da usi civici siti in prossimità del confine con il territorio del comune di Sant'Omero (località Villa Gatti).
- Valorizzazione, con alienazione anche mediante convenzione con ATER Teramo, degli alloggi parcheggio di proprietà comunale, presso edificio in zona PEEP del capoluogo , alla via Che Guevara.
- Appalto dei lavori dell'intervento finanziato dal Piano Nazionale per il Recupero delle Aree Urbane Degradate con riqualficazione via Milano, via Togliatti, Campo Sportivo "M. Rodi", Parco "B. Powell" e immobile polifunzionale al servizio della scuola secondaria.
- Riqualficazione dell'ex sede comunale di via Pompizii, previo reperimento delle risorse necessarie, secondo la relativa progettazione approvata in cofinanziamento con fondi statali di cui al c.d. Fondo progettazione enti locali (articolo 1, comma 1079, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 – Decreto Ministeriale 5/6/2020)

- Manutenzione straordinaria del cimitero comunale, compresa la sistemazione del nuovo ossario in corso di esecuzione. La costruzione di nuovi loculi nella zona di ampliamento nord, la demolizione del vecchio ossario e il recupero del sito per la costruzione di nuovi loculi cimiteriali, con nuove previsioni per la costruzione di loculi pubblici e destinazione di aree, per costruzioni gentilizie, da assegnare a privati.
- Valorizzazione a fini energetici da fotovoltaico, delle diverse coperture di immobili comunali , da attivare mediante possibile convenzionamento con Enel, nei comuni ricompresi nel perimetro della ZES, per la costituzione di comunità energetiche.
- Edilizia scolastica minore con la ricostruzione della scuola paritaria dell'infanzia (Santa Maria degli Angeli) , di C.da Convento ; e della scuola pubblica dell'infanzia, in località Selva Piana.

- Risoluzione criticità maggiori della viabilità comunale con la manutenzione ordinaria e straordinaria di numerosi tratti viabili del territorio maggiormente ammalorati , con l'utilizzo dei fondi destinati con l'ultima variazione di bilancio alle manutenzioni di ordinario rifacimento dei manti stradali e secondo la programmazione del piano triennale delle OO.PP. nell'annualità 2023.

- Assetto viabilità e parcheggi: sistemazione e collegamenti di nuovi tratti di viabilità e parcheggi di P.R.G., miglioramento e sistemazione marciapiedi nel capoluogo lungo la S.P. 262 dir . ; collegamento viario tra via Dante Alighieri e via P. Giacomo Quaglia oltre che collegamento tra via Campo dei Fiori e via Capofioco, nonché , collegamento viario tra Via Di Vittorio e Via Della Stazione, ivi percorrendo il nuovo parcheggio di recente sistemazione ; realizzazione di ulteriori parcheggi pubblici in prossimità del centro in Via Patella ; Modifica della viabilità e parcheggi in piazza Saliceti, funzionalmente a una maggiore pedonalizzazione della stessa, secondo la futura previsione di sistema indicata nella progettazione preliminare di rigenerazione urbana.
- Assetto idrogeologico: esecuzione del principale intervento finanziato riguardante il consolidamento e risanamento idrogeologico nella zona di frana di C.da Marina e interventi vari nel territorio di regimentazione idraulica e difesa del suolo, compreso l'intervento finanziato riguardante l'assetto idrogeologico della viabilità in c.da Santa Maria Assunta.

Lavoro e impresa

Mosciano Sant'Angelo è stato e dovrà restare un comune attrattivo per chi fa impresa e crea lavoro. Lo sviluppo delle zone a destinazione produttiva sarà un impegno dell'Amministrazione Comunale. Sono diverse le componenti che concorrono a questo obiettivo: qualità della vita, agevolazioni fiscali, infrastrutture.

Alcune problematiche sono state affrontate con la varianti urbanistiche puntuali, con la variante al Piano Regolatore Generale e con l'individuazione come Area di Crisi Semplice, ma bisognerà lavorare a livello amministrativo e politico, in particolare per introdurre agevolazioni specifiche, e insieme con gli altri Comuni perché possa svilupparsi nella maniera più proficua la nuova ZES (Zona Economica Speciale) della Regione Abruzzo, comprendente una porzione del territorio moscianese in zona artigianale e industriale.

Altri interventi legati alle infrastrutture e alle urbanizzazioni nelle zone produttive saranno:

- opere di completamento e potenziamento del tessuto urbanizzato ed infrastrutturale in zona industriale di Mosciano stazione a valle della linea ferroviaria
- opere di completamento e potenziamento del tessuto urbanizzato ed infrastrutturale in zona industriale di Mosciano stazione a valle della linea ferroviaria e completamento del collegamento viabile con la zona artigianale di Mosciano Stazione, in un'ottica della maggiore previsione urbanistica, relativa all'anello quadrilatero viario tra il casello autostradale e le due zone produttive, quale viabilità alternativa all'attuale sottopasso della Teramo Mare. A tal proposito l'Amministrazione Comunale ha avviato una interlocuzione con l'ANAS , al fine di inserire la viabilità sopracitata nel contesto progettuale del quarto , lotto della variante alla S.S.80 nel tratto residuale da Mosciano a Giulianova, (attualmente in fase autorizzativa) .

Commercio e Artigianato

Il commercio vive un periodo di crisi in tanti comuni, in parte perché le attività sono schiacciate dalla competizione della Città e dei grandi centri commerciali, in parte perché le comunità perdono l'abitudine ad acquistare presso i piccoli negozi di vicinato. In una situazione complessa, in cui non agiscono dinamiche solo locali, l'Amministrazione comunale deve intervenire su diversi ambiti, lavorando per creare un programma di proposte in grado di far vivere gli spazi pubblici, coordinando iniziative di rete in grado di dare slancio al commercio locale, salvaguardandolo anche dall'impatto del commercio online.

Discorso analogo, in ambito produttivo, può essere replicato per l'artigianato: la competizione dell'economia industriale e globale, in combinato disposto con la restrizione delle possibilità economiche delle famiglie, rende sempre più complessa la sopravvivenza delle attività artigianali.

Per quanto concerne i centri storici occorre mettere in campo una serie di politiche di natura fiscale, commerciale, ricettiva ed enogastronomica e di SERVIZI. L'obiettivo è quello di "rivitalizzare" i nuclei storici e di promuovere la loro riqualificazione.

Inoltre, nell'ambito delle politiche di natura incentivante, sarà programmata una compatibile defiscalizzazione in sede di bilancio previsionale a favore di alcune categorie di attività commerciali esistenti o da insediare all'interno dei centri storici di Mosciano Sant'Angelo e Montone. Stessa politica sarà applicata a coloro che riqualificano e ristrutturano immobili (facciate comprese) nei centri storici, in armonizzazione con le politiche incentivanti previste dalla legislazione nazionale.

A compendio delle politiche fiscali, saranno valutati e attuati progetti di sistemazione e riqualificazione del centro storico partendo da Piazza Aurelio Saliceti.

Per quanto concerne la zona di Mosciano Stazione, per la stessa si conferma la vocazione di area servizi di carattere regionale, unitamente al potenziamento delle attività produttive, di logistica e delle attività terziarie. Sarà fondamentale promuovere un "Marketing Territoriale" affinché ci si attivi per qualificare l'intero ambito a livello Provinciale e Regionale, coniugando gli strumenti urbanistici e di fiscalità (ZES e Area di Crisi Semplice).

Il nodo infrastrutturale di Mosciano Stazione, infatti, è di importanza Nazionale con la vocazione di scambio logistico e direzionale nella quale devono coesistere più destinazioni d'uso: la "pluridestinazione integrata" zona mista, con la presenza del Terziario, del commerciale, della ricettività e ristorazione, dei servizi, dei luoghi di svago, del magazzinaggio artigianato e logistica dell'artigianato; perseguendo anche una necessaria riqualificazione urbanistica ed edilizia della zona di primo insediamento, all'uopo sensibilizzando i privati proprietari con le previsioni del nuovo strumento urbanistico generale.

L'Amministrazione Comunale, interloquendo con il soggetto attuatore individuato dal patto per il sud (Masterplan), ha sollecitato e solleciterà il completamento dell'autostazione di scambio intermodale, prevista nei locali di proprietà comunale e parcheggio pertinenziale dell'ex centro fieristico di via Lericì.

L'Amministrazione Comunale si pone altresì l'obiettivo di definire presso la Regione Abruzzo la procedura di assegnazione e gestione del compendio immobiliare del centro fieristico funzionalmente alla valorizzazione d'uso dei beni da destinare prioritariamente a servizi di area vasta, partendo dall'insediamento del costituendo ITS Turismo e Cultura.

Agricoltura

Gli agricoltori rivestono un ruolo importante sul nostro territorio. Già in passato abbiamo avuto particolare attenzione, affidando loro lavori utilizzando la legge di orientamento agricolo: sarà fondamentale continuare su questa strada. Gli agricoltori saranno anche i principali attori nel progetto ambientale, promuovendo politiche per la difesa idrogeologica del territorio nel rispetto del regolamento di polizia rurale e, se

necessario, implementandolo con misure di prevenzione del rischio in collaborazione con le associazioni di categoria.

Piano delle piccole manutenzioni stradali

Ancora più importanti delle grandi opere sarà implementare un efficace piano di piccole manutenzioni mediante la esternalizzazione di alcune lavorazioni ordinarie , o piccoli interventi capaci di migliorare il contesto generale della viabilità stessa, anche mediante interventi di rifacimento dei manti d'usura maggiormente ammalorati secondo la programmazione di spesa dell'Ente.

COMUNITÀ E AMBIENTE SOSTENIBILE

La qualità della vita discende, certamente, da un complesso di aspetti dove anche l'amministrazione comunale gioca un ruolo importante. Tutelare l'ambiente nel quale si vive e promuovere azioni volte a garantire la sostenibilità d'utilizzo dello stesso è un atto di responsabilità verso le prossime generazioni.

La sostenibilità ambientale sarà il tema dei prossimi decenni per tutti: si è già lavorato, avviando il percorso di riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica, sottoscrivendo accordi con gli operatori di settore per installare colonnine di ricarica auto elettriche e riducendo notevolmente i rifiuti indifferenziati che portiamo in discarica (la raccolta differenziata sfiora il 70%). La percentuale di differenziazione è un obiettivo da potenziare su più fronti al fine di raggiungere migliori risultati previsti dai piani regionali, sensibilizzando ulteriormente i cittadini con campagne informative e programmando azioni di controllo periodico per un corretto svolgimento della raccolta.

Obiettivo raggiunto dell'Amministrazione è stato quello di aggiudicare il nuovo appalto per la raccolta differenziata dei rifiuti, prevedendo tra l'altro, nella gestione dei servizi di raccolta e igiene urbana, migliori meccanismi di controllo e gestione legati ad una maggiore repressione sull'abbandono incivile dei rifiuti.

L'amministrazione comunale, inoltre, è da tempo impegnata per la risoluzione della Chiusura e adeguamento definitivo del sito della discarica RSU di Santa Maria Assunta secondo le disposizioni della legge n. 36/2003; in seguito al notevole impegno profuso e al relativo ottenimento del finanziamento dell'importo complessivo di 6,5 milioni di EUR, sono attualmente in corso i lavori della prima perizia di variante, approvata dagli enti superiori dal punto di vista tecnico mediante l'utilizzo parziale delle economie di gara; è in corso una seconda perizia, in seguito alle recenti prescrizioni dell'Arta relative alla bonifica dell'invaso di valle del percolato per la quale è stata indetta la relativa conferenza dei servizi con gli enti preposti.

Alcune iniziative puntuali:

- Promozione di politiche ambientali in un'ottica di riduzione dell'impronta dell'uomo sul territorio.
- progetto di raccolta e smaltimento rifiuti incentrato sulla tariffazione puntuale che contempererà una più equa tassazione per chi, in maniera più virtuosa, differenzia i rifiuti solidi urbani;
- Creazione di un piano della mobilità urbana con la realizzazione di percorsi pedonali protetti e di ciclovie nel centro capoluogo e nelle periferie produttive;
- Un nuovo piano del traffico con la revisione dei sensi di marcia;
- Realizzazione di nuovi spazi verdi e cura dei parchi esistenti, anche in collaborazione con associazioni e comitati di quartiere, affinché diventino luoghi di incontro e di socializzazione anche attraverso la promozione di iniziative culturali dedicate;
- Incentivazione della strategia Rifiuti Zero mediante l'adozione di pratiche di riduzione dell'uso della plastica e la promozione del progetto Ecofeste per tutte le manifestazioni locali.

Assetto istituzionale

Il comune di Mosciano Sant'Angelo necessita della revisione dello statuto che contempli la possibilità di prevedere anche la figura dell'assessore c.d. "esterno" e il suo adeguamento alle più recenti normative in tema di governance degli enti locali. Inoltre, dovrà essere approvato un nuovo regolamento del consiglio comunale con la previsione della presidenza del consiglio e altri adeguamenti normativi o dettati dalle mutate esigenze, considerando che sia lo statuto che il regolamento del consiglio.

Trasparenza amministrativa

Con la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" è stato introdotto nel nostro ordinamento un sistema organico di prevenzione e contrasto della corruzione, con una strategia di contrasto alla corruzione articolata su due livelli istituzionali: uno nazionale e l'altro decentrato a livello di specifica amministrazione. Il Piano Anticorruzione è stato annualmente aggiornato da ultimo con deliberazione Giuntale n. 32 del 29.04.2022, recependo l'obiettivo strategico da DUP 2022/2024 di migliorarlo costantemente dei processi atti a minimizzare nell'esercizio delle funzioni e nell'erogazione dei servizi i rischi di eventi corruttivi. Si continuerà l'azione di trasparenza in attuazione del piano anticorruzione, con l'obiettivo strategico della semplificazione dei processi di trasparenza, in recepimento delle previsioni che il PNA prevede per i comuni con meno di 15.000 abitanti, al fine di alleggerire i carichi di lavoro degli uffici e assicurare al contempo massima visibilità esterna agli atti dell'amministrazione comunale.

Sono previste azioni per ottimizzare la trasparenza tra cui l'attivazione immediata del registro degli accessi. Strategico resta il collegamento tra il sistema di prevenzione del P.T.P.C. e il Piano della Performance: l'attuazione delle misure di contrasto alla corruzione, sia quelle di carattere generale che quelle ulteriori, sono obiettivi di performance dell'intera struttura, e la loro attuazione è obiettivo da declinare in termini di misurabilità.

Digitalizzazione e semplificazione

La digitalizzazione degli uffici comunali è un tema spesso sottovalutato che però può essere utile ed efficace sia per i cittadini utenti sia per i dipendenti del Comune. L'Amministrazione intende approvare entro la prima metà del 2022 il "**Rapporto sullo stato di transizione al digitale 2021 e Piano Triennale ICT 2022-2024**" e attuare le misure con i fondi del Next Generation Europe EU (NGEU) messi a disposizione mediante il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) attuando agli avvisi relativi alle seguenti misure:

- 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud
- 1.4.3 Adozione pagoPA e app IO
- 1.4.4 Adozione identità digitale
- 1.4.5 Digitalizzazione degli avvisi pubblici

Personale

Le politiche di gestione del personale saranno implementate con l'obiettivo di finalizzare i programmi amministrativi in corso. Il raggiungimento dell'età pensionabile per diverse unità impone una seria riflessione in merito alla rivisitazione dell'assetto organico e del funzionigramma dell'Ente, attraverso riorganizzazione delle aree e alla redistribuzione e rotazione delle funzioni e delle risorse umane nelle posizioni apicali e dei carichi e funzioni di lavoro, con finalità di miglioramento dell'azione amministrativa. Non è esclusa, considerata la diminuzione di personale nel settore tecnico manutentivo, la possibilità di esternalizzare una parte dei servizi manutentivi ordinari, mediante esperimento di apposite gare sia per la gestione del verde che della viabilità.

Sarà inoltre necessario, in questa fase di riordino, investire nella formazione dei dipendenti e implementare la capacità di fornire informazioni ai cittadini, anche attraverso gli strumenti online.

Un'attenzione particolare dal punto di vista organizzativo, sarà rivolta agli uffici tecnici, che in questi ultimi tempi stanno subendo notevoli carichi di lavoro, derivanti principalmente dall'emergenza della gestione

covid , sia per quanto hanno riguardato gli aspetti di protezione civile, che di gestione del servizio dedicato porta a porta. dalla enorme quantità di pratiche di edilizia privata in seguito alle disposizioni governative riguardanti gli incentivi edilizi di vario tipo (eco-bonus, sisma-bonus, ecc) ovvero dai numerosi finanziamenti ottenuti mediante la programmazione di Opere Pubbliche e la partecipazione ai numerosi avvisi pubblici statali nell'ambito del PNRR e non solo. Tale contesto ha notevolmente rallentato la gestione di tutti i programmi, riguardanti entrambi gli uffici, per quanto riguarda lo svolgimento delle gare d'appalto di tutte le opere finanziate, i relativi incarichi professionali di progettazione, con conseguenti ritardi nelle esecuzioni dei lavori, nonché di pianificazione urbanistica e le varie situazioni gestionali attinenti alle funzioni ricomprese nelle singole aree tecniche. Si rende pertanto necessario un potenziamento e una riorganizzazione dei settori, anche mediante una maggiore autonomia delle varie figure professionali, eventualmente provvisoria e temporanea finalizzata al superamento dell'emergenza di alcune funzioni ivi attribuite. Tale necessità si rende evidente anche in considerazione delle numerose richieste di pratiche di edilizia privata di qualsivoglia tipo, destinate anche ad aumentare, con la definitiva approvazione della variante al P.R.G., e le necessità istruttorie delle diverse richieste di nuove convenzioni urbanistiche da insediamenti produttivi in itinere ovvero per le numerose opportunità messe in campo a livello governativo a favore dei comuni mediante la partecipazione a bandi relativi alle numerose misure del PNRR. Al contempo occorre implementare la capacità di ordinaria gestione al fine di portare a compimento tutte le procedure di appalti di opere pubbliche finanziate e di gestione e rinnovo dei vari contratti dei diversi tipi di servizi pubblici e gestioni patrimoniali impiantistici.

Alla luce del contesto sopra descritto, pertanto, si ritiene opportuno, anche per un periodo non eccessivamente prolungato, ma sufficiente al superamento delle criticità riscontrate, di poter prevedere una un'ulteriore area tecnica, con un ridotto numero di funzioni, finalizzata quasi esclusivamente alla edilizia privata e, conseguentemente, con una importante riorganizzazione delle restanti aree. Tale programmazione potrà essere attuata a saldi invariati di spesa, in considerazione del ridotto numero di funzioni da attribuire alla nuova posizione organizzativa ovvero alla riduzione della spesa relativa alla convenzione di segreteria generale.

L'Amministrazione si impegnerà ad ottimizzare le risorse umane presenti e valuterà anche la possibilità di condividere alcuni servizi con enti limitrofi o mediante l'unione dei comuni "Le Terre del Sole ". Nodale sarà la pianificazione, compatibilmente con la disponibilità finanziaria del Comune, rispetto agli obiettivi strategici dei programmi operativi dei vari settori coniugati con un sostenibile fabbisogno di personale; inoltre compatibilmente con le disponibilità di bilancio, saranno attuate politiche di implementazione del personale impiegato part-time con modifiche al monte orario di lavoro.

Bilancio

È da anni che viviamo situazioni complesse in merito alla gestione delle risorse degli Enti Locali. Tuttavia, percorsi virtuosi sono possibili e doverosi. Per tale motivo che proseguirà il controllo di gestione attivato negli ultimi cinque anni al fine di verificare l'efficacia degli interventi, per una dettagliata analisi delle potenzialità delle entrate, con la ricerca di nuove risorse correnti o una tantum. Allo stesso tempo sarà importante continuare a razionalizzare la spesa, intervenendo su quella improduttiva nel rispetto di obiettivi, programmi e servizi di competenza comunale.

Comunicazione

E' necessario migliorare la comunicazione tra Amministrazione Comunale e cittadini, azioni già intraprese con la pagina Facebook dell'Ente, l'utilizzo di piattaforme di allertamento di massa (FlagMii), il canale Telegram del Comune e l'App ufficiale "Like Mosciano".

Nei mesi scorsi è stato profondamente rinnovato il sito internet comunale con una profonda revisione grafica e contenutistica, intervento che proseguirà nel 2023/2024 con l'attuazione dei progetti previsti nei bandi PNRR PADigitale 2026.

2.0 SeO.1 - Sezione Operativa - parte prima

2.1 Fonti di finanziamento

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
FPV di entrata per spese correnti (+)	0,00	0,00	402.933,34	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 1.00 - 2.00 - 3.00 (+)	6.893.838,12	7.048.705,23	6.594.424,52	6.731.952,52	6.393.476,76	6.393.476,76
Totale Entrate Correnti (A)	6.893.838,12	7.048.705,23	6.997.357,86	6.731.952,52	6.393.476,76	6.393.476,76
Entrate Titolo 4.02.06 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese correnti (+)	0,00	0,00	208.684,87	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte cap. destinate a sp. correnti (+)	0,00	0,00	0,00	34.000,00	34.000,00	34.000,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (-)	0,00	0,00	23.001,88	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per rimborso di prestiti e Spese Correnti (B)	0,00	0,00	185.682,99	34.000,00	34.000,00	34.000,00
FPV di entrata per spese in conto capitale (+)	0,00	0,00	160.050,37	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese di investimento (+)	0,00	0,00	55.334,31	0,00	0,00	0,00
Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	7.245.679,16	783.354,77	9.808.313,18	7.975.485,94	1.603.000,00	1.603.000,00
Entrate Titolo 4.02.06 – Contr. agli invest. destinati al rimb. dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese corr. (-)	0,00	0,00	0,00	34.000,00	34.000,00	34.000,00
Entrate di parte corr.	0,00	0,00	23.001,88	0,00	0,00	0,00

destinate a spese di investimento (+)						
Ent. Tit. 5.02-5.03-5.04 (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. da accens. di prestiti dest. a estinz. anticipata dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Ent. C/Capitale (C)	7.245.679,16	783.354,77	10.046.699,74	7.941.485,94	1.569.000,00	1.569.000,00
Ent. T. 5.02-5.03-5.04 (D)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 7.00 (E)	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Ent. Tit. 9.00 (F)	1.030.471,30	1.030.125,95	1.690.000,00	1.390.000,00	1.390.000,00	1.390.000,00
Totale Generale (A+B+C+D+E+F)	15.169.988,58	8.862.185,95	19.419.740,59	16.597.438,46	9.886.476,76	9.886.476,76

2.2 Analisi delle risorse

Entrate correnti (Titolo I)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	3.998.680,92	4.197.525,77	4.161.171,21	4.144.000,00	4.144.000,00	4.144.000,00
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.211.138,37	1.361.733,16	1.233.000,00	1.233.000,00	1.233.000,00	1.233.000,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.209.819,29	5.559.258,93	5.394.171,21	5.377.000,00	5.377.000,00	5.377.000,00

Trasferimenti correnti (Titolo II)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		

Entrata	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.163.054,73	848.104,94	476.976,11	713.176,52	374.700,76	374.700,76
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	3.920,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.166.974,73	850.104,94	476.976,11	713.176,52	374.700,76	374.700,76

Entrate extratributarie (Titolo III)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	409.105,20	521.607,29	525.070,79	467.776,00	467.776,00	467.776,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	107.938,90	117.734,07	198.206,41	174.000,00	174.000,00	174.000,00
Totale	517.044,10	639.341,36	723.277,20	641.776,00	641.776,00	641.776,00

Entrate in conto capitale (Titolo IV)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	6.961.848,47	743.777,48	6.356.875,23	4.379.800,94	1.228.000,00	1.228.000,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	394.752,95	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	33.830,69	39.577,29	3.056.685,00	2.845.685,00	375.000,00	375.000,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale	6.995.679,16	783.354,77	9.808.313,18	7.225.485,94	1.603.000,00	1.603.000,00

Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo V)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Accensione prestiti (Titolo VI)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	250.000,00	0,00	0,00	750.000,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	250.000,00	0,00	0,00	750.000,00	0,00	0,00

2.3 Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

STRUMENTI URBANISTICI

Strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti

a) PIANO REGOLATORE

Prospetto delle variabili alla base della pianificazione urbanistica:

Descrizione	Anno di approvazione	Anno di scadenza previsione	Incremento
Popolazione residente	8.673	10.725	2.052
Pendolari (saldo)			
Turisti	0	120	120
Lavoratori	0	2.022	2.022
Alloggi			

Prospetto delle nuove superfici previste nel piano vigente:

Ambiti	Totale Mq.
Zona "A"	79.033
Zona "B"	861.352
Zona "C"	56.376
Zona "D"	1.562.888
Zona "F"	240.826
Zona "A"	79.033

2) PIANI PARTICOLAREGGIATI

1) Comparti non residenziali:

Stato di attuazione	Superficie territoriale mq.
Previsione totale	57.833

2) P.E.E.P.

Piani	Area interessata mq.	Area disponibile mq.	Data Approvazione	Attuatore
Montone	11.664	-----		Cooperativa Rovetta
Mosciano capoluogo	103.868	48.698		
Ripoli	2.057	2.057	-----	-----
S. Maria dell'Arco	6.092	6.092	-----	-----
Selva Piana	6.033	6.033	-----	-----
Collepietro	4.300	4.300	-----	-----

Capacità d'indebitamento

La capacità di indebitamento dell'ente è mostrato nella tabella seguente

Esercizio2022

Allegato d) – Limiti di indebitamento Enti Locali

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE		COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
<i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>		2022	2023	2024
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	5.209.819,29	5.343.500,00	5.361.070,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	1.166.974,73	918.016,03	385.100,00
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	517.044,10	668.633,98	658.626,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		6.893.838,12	6.930.150,01	6.404.796,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	689.383,81	693.015,00	640.479,60
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	205.894,00	199.483,00	192.872,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		483.489,81	493.532,00	447.607,60
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	0,00	0,00	0,00

Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

e risulta sostenibile relativamente agli equilibri di bilancio e risulta compatibile con i vincoli di finanza pubblica.

2.7 Riepilogo generale della spesa per missioni

Riepilogo della Spesa per Missioni

Missione	Assestato	Programmazione Pluriennale		
	2022	2023	2024	2025
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.792.444,17	4.602.937,46	2.842.331,76	2.842.331,76
02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
03 - Ordine pubblico e sicurezza	398.008,00	384.550,00	384.550,00	384.550,00
04 - Istruzione e diritto allo studio	3.504.852,61	1.534.580,00	713.580,00	713.580,00
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	950.046,33	1.189.400,00	89.400,00	89.400,00
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	118.375,00	705.200,00	54.700,00	54.700,00
07 - Turismo	7.500,00	1.895,00	3.000,00	3.000,00
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.352.059,35	411.500,00	307.689,00	307.689,00
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.569.354,87	2.591.200,00	1.729.700,00	1.729.700,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	739.990,90	1.074.000,00	419.000,00	419.000,00
11 - Soccorso civile	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.868.709,41	1.667.900,00	917.000,00	917.000,00
13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	13.360,00	1.750,00	1.750,00	1.750,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	414.452,95	19.300,00	18.800,00	18.800,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00

20 - Fondi da ripartire	229.557,00	243.946,00	243.946,00	243.946,00
50 - Debito pubblico	251.030,00	259.280,00	251.030,00	251.030,00
60 - Anticipazioni finanziarie	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
99 - Servizi per conto terzi	1.690.000,00	1.390.000,00	1.390.000,00	1.390.000,00
Totale	19.419.740,59	16.597.438,46	9.886.476,76	9.886.476,76

2.9 MISSIONI E PROGRAMMI OPERATIVI

La seguente sezione della SEO contiene l'elenco completo dei programmi operativi divisi per missione con l'elenco completo degli obiettivi operativi

Missione: M_01 SERVIZI GENERALI E ISTITUZIONALI

Responsabile Segretario Generale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente	1531405,00	1568261,00	1568261,00
II	Spesa in conto capitale	1756185,00	3200500,00	3200500,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	3287590,00	4768761,00	4768761,00

Missione: MPM_0101 –

Organi Istituzionali, Segreteria Generale

Programmi Descrizione/finalità –

0101 - Funzionamento strutture di supporto che agiscono trasversalmente alle attività deputate a fornire servizi all'esterno quali: archivio/ protocollo e servizi connessi

0102 Altri servizi generali - Applicazione del GDPR n. 2016/679 sul trattamento dei dati personali.

Responsabile Segretario Generale

Descrizione dei programmi. Motivazione delle scelte e Finalità da conseguire e obiettivi operativi

0101 - Funzionamento strutture di supporto che agiscono trasversalmente alle attività deputate a fornire servizi all'esterno quali: archivio/ protocollo e servizi connessi

- Garantire un efficace funzionamento dei I servizi generali, ovvero di tutti i servizi a valenza “prevalentemente interna”, ossia strutture di supporto che agiscono trasversalmente alle attività deputate a fornire servizi all'esterno quali: archivio, protocollo, comunicazione istituzionale

- Comunicazione istituzionale - Mantenere e potenziare i sistemi di comunicazione con la cittadinanza, quale il sistema di allertamento Flag -Mii che oltre ad assicurare una gestione efficiente ed efficace delle emergenze garantisce un flusso di informazione continuo tra l'amministrazione e i cittadini su tutti i servizi di pubblico interesse.
- Aggiornamento del sito.
- In ottemperanze alla Piano Nazionale per l'informatizzazione della PA occorre realizzare un progetto che, attraverso l'uso della tecnologia informatica, possa consentire la formazione di documentazione esclusivamente digitali con relativa conservazione sostitutiva e la scannerizzazione del materiale cartaceo con analogo sistema di conservazione che consenta la rapida consultazione in rete.
- L'obiettivo che si intende perseguire è di supportare così l'azione di tutti gli altri servizi e consentendo all'Ente di rispondere al meglio alle richieste dei cittadini.

0102 Aggiornamento 2023 del Piano triennale per la prevenzione della Corruzione e sua implementazione

Con l'aggiornamento del Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2022/2024 (Deliberazione Giuntale n. 32/2022), anche sulla base dell'esperienza maturata nel corso del 2020 e 2021, si è cercato di semplificare gli adempimenti in materia di trasparenza sgravando gli uffici per recuperare efficienza in funzioni e servizi e migliorando, al contempo, il livello di presidio della legalità dell'azione amministrativa.

Il P.T.P.C.T. rappresenta lo strumento attraverso il quale l'amministrazione sistematizza e descrive il processo finalizzato a definire una strategia di prevenzione del fenomeno corruttivo. In esso si delinea un programma di attività derivante da una preliminare fase di analisi che, in sintesi, consiste nell'esaminare l'organizzazione, le sue regole e le sue prassi di funzionamento in termini di "possibile esposizione" al fenomeno corruttivo.

La scelta di inserire tra gli obiettivi strategici dell'Ente, nell'ambito del Documento Unico di programmazione (DUP), soggetto all'approvazione del Consiglio Comunale, la formazione e attuazione del PTPC, attesta la rilevanza di questa attività nel quadro delle azioni strategiche promosse dall'Amministrazione. Con l'approvazione del presente obiettivo strategico, il Consiglio Comunale consegna alla successiva programmazione della performance gli indirizzi attorno ai quali si dovrà concentrare la declinazione operativa. Appare infatti strategico il coordinamento puntuale tra PTPC e Piano della performance.

Obiettivi strategici della performance per tutte le aree dovranno essere:

- ✓ la puntuale applicazione della Trasparenza Amministrativa a cui è deputata la Sezione relativa alla Pianificazione della Trasparenza del Piano di Prevenzione della corruzione L'amministrazione ritiene, infatti, la trasparenza sostanziale della PA e l'accesso civico le misure principali per contrastare i fenomeni corruttivi
- ✓ L'attuazione di tutte le misure generali e specifiche previste nel Piano Triennale di prevenzione 2021/2023 da parte di tutti i Responsabili di Area e dei dipendenti assegnati alle Aree , unitamente alle circolari adottate dal segretario generale.
- ✓ la modernizzazione e l'innovazione tecnologica dell'azione amministrativa e quindi dei processi;

✓ l'impegno di tutta la struttura amministrativa dell'Ente, nel processo di monitoraggio, che si ritiene la fase più complessa e delicata di attuazione del piano: il monitoraggio corretto consente, infatti, non solo di misurare l'efficacia del Piano ma anche di costruire informazione a beneficio dei cittadini.

• **0103 Altri servizi generali Applicazione del GDPR n. 2016/679 sul trattamento dei dati personali.**

A seguito dell'entrata in vigore del GDPR n. 2016/679 sul trattamento dei dati personali, come da programma del DUP dello scorso anno, si è proceduto ad individuare il DPO (Data protection officer) dell'ente e ad attivare la formazione del personale in questa materia (Livello d'informazione obbligatoria)

Nel 2022/2024 occorrerà provvedere e aggiornare.

- a) all' analisi del rischio: analisi e mappatura dei trattamenti dei dati, al fine di individuare i trattamenti a maggior rischio di trattamento illecito;
- b) a redigere la valutazione del rischio: DPIA (Valutazione d'impatto sulla protezione dei dati), per i soli trattamenti a maggior rischio,
- c) trattamento del rischio: tenuta di un registro dei trattamenti, definizione e attuazione misure di sicurezza tecniche e organizzative;
- d) elaborazione dei documenti gestionali per Titolare, DPO, Responsabili e Incaricati
- e) monitoraggio per testare, verificare e valutare l'efficacia delle misure adottate

Risorse finanziarie

Per la realizzazione del programma si fa riferimento alle risorse inserite nel bilancio di parte corrente pluriennale

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane sono quelle che nella dotazione organica dell'Ente sono associate al corrispondente servizio.

Risorse strumentali

da utilizzare Risorse strumentali sono quelle attualmente in dotazione al servizio ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

Missione: MPM_01 Serv. Istituz., generali

Programma 03: Gestione economica, Finanziaria, programmazione provveditorato.

Descrizione/finalità - Bilancio

Responsabile Funzionario area Ragioneria

Descrizione dei programmi. Motivazione delle scelte e Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Il Servizio Finanziario gestisce attività a contenuto generale e trasversale nell'ambito dell'organizzazione, costituendo supporto fondamentale alle strutture che erogano servizi finali all'utenza. Le attività svolte sono rappresentate da tutte le operazioni attinenti alla contabilità generale del Comune, dalla predisposizione del bilancio annuale e pluriennale alle operazioni di chiusura di esercizio, gestione del bilancio, variazioni,

assestamento, controllo degli equilibri nonché tutte le operazioni fiscali per le attività svolte dall'Ente. Le attività della struttura si sostanziano altresì nell'istruttoria per la contrazione dei mutui e prestiti obbligazionari, nella gestione dei rapporti con la Tesoreria e con il revisore dei conti. Particolare attenzione è inoltre attribuita alla costante attività di monitoraggio e controllo del pareggio di bilancio e all'adozione di politiche attive di gestione della liquidità.

Nell'ambito del servizio di contabilità e bilancio sarà strategico continuare ad ottimizzare la distribuzione delle risorse al fine di ridurre l'imposizione fiscale comunale.

Risorse finanziarie

Per la realizzazione del programma si fa riferimento alle risorse specificate nel bilancio annuale.

Risorse umane da impiegare Le risorse umane sono quelle che nella dotazione organica dell'Ente sono associate al corrispondente servizio.

Risorse strumentali da utilizzare Risorse strumentali sono quelle attualmente in dotazione al servizio ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

Missione: MPM_01

Serv. Istituz., generali

Programma 04: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Descrizione/finalità - Gestione tributi

Responsabile Funzionario area Ragioneria

Il Servizio Tributi ha cura della gestione delle entrate tributarie e fiscali dell'Ente, dall'accertamento alla formazione dei documenti di pagamento della gestione del contenzioso e del rapporto con l'utenza.

La progressiva riduzione dei trasferimenti statali determina la necessità di reperire sempre maggiori risorse per l'Ente ed in tale ottica continua ad avere sempre maggior rilevanza l'attività di recupero dell'evasione e della base imponibile. In tale prospettiva si pongono sia la realizzazione di un sistema informativo territoriale, attraverso il quale conseguire una completa conoscenza del territorio comunale ed una integrazione di tutti i dati in possesso delle diverse strutture dell'ente, nonché di quelli forniti dall'Agenzia del Territorio, attraverso il SISTER dall'Agenzia delle Entrate e il SIATEL, sia l'azione del recupero dei crediti. Ai fini dell'attività di recupero dell'evasione viene pertanto proseguita l'implementazione dei dati del sistema informativo anche attraverso il ricorso ad attività di supporto esterno, con l'obiettivo di individuare le unità immobiliari oggetto di potenziale evasione.

Risorse finanziarie

Per la realizzazione del programma si fa riferimento alle risorse specificate nel bilancio annuale.

Risorse umane da impiegare Le risorse umane sono quelle che nella dotazione organica dell'Ente sono associate al corrispondente servizio con necessità di assumere un'ulteriore unità per l'ufficio tributi.

Risorse strumentali da utilizzare Risorse strumentali sono quelle attualmente in dotazione al servizio ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

Missione: MPM_01

Serv. Istituz., generali

Programma 10: Risorse Umane

Descrizione/finalità - Gestione personale e programmazione di fabbisogno

Responsabile Funzionario area Ragioneria

Descrizione dei programmi. Motivazione delle scelte e Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

La rilevanza delle risorse umane per l'attuazione del programma di mandato porta a ritenere per l'anno in corso strategico implementare il programma annuale di fabbisogno del personale; quindi, portare ad esecuzione i concorsi programmati, sospesi in seguito all'emergenza sanitaria.

Risorse umane da impiegare

Personale assegnato al settore di riferimento.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Attrezzature informatiche e beni mobili vari.

Risorse strumentali da utilizzare Risorse strumentali sono quelle attualmente in dotazione al servizio ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

Missione: MPM_03

Serv. Ordine e sicurezza

Programma 01 - Polizia Locale ed amministrativa

Responsabile Funzionario area Vigilanza

Descrizione dei programmi. Motivazione delle scelte e Finalità da conseguire e obiettivi operativi

La Polizia Municipale svolge una serie di attività:

- P. Giudiziaria (indagini per conto dell'Autorità Giudiziaria anche in collaborazione con altre forze di Polizia, accoglimento denunce, accertamento e repressione reati; indagini per la ricerca e l'identificazione dei colpevoli, gestione sequestri e fermi amministrativi);
- P. Edilizia (controllo cantieri edilizi, prevenzione, accertamenti e repressione abusi edilizi ed occupazioni abusive del suolo comunale);
- P. Ambientale (controllo e repressione relativi ad inquinamento ambientale- rifiuti speciali, tossici e nocivi - inquinamento acustico, attività insalubri, applicazione regolamenti comunali);

- P. Commerciale e annonaria (verifiche preliminari all'apertura degli esercizi commerciali e controllo della conformità all'autorizzazioni rilasciate, controllo del rispetto degli orari di apertura e chiusura; controllo del rispetto delle norme di igiene, vendita a peso netto, indicazioni di ingredienti, vendite straordinarie, controllo pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande, controllo autorizzazione e assegnazione dei posteggi dei mercati rionali e nelle fiere);
- P. Amministrativa (verifiche, rilascio e controllo licenze in conformità alle prestazioni del testo unico legge di pubblica sicurezza, controllo e rilascio licenze di agibilità di pubblico spettacoli, controllo notturno di discoteche e pub, sia dal punto di vista amministrativo sia per problematiche di disturbo della quiete pubblica sia per viabilità, ivi compreso il controllo del tasso alcolico);
- P. Stradale (controllo e regolamentazione della circolazione stradale, prevenzione e accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, rilevamento infortuni stradali e procedure di polizia amministrativa e giudiziaria ad esse conseguenti, rilascio autorizzazioni transito zona traffico limitato, permessi invalidi, permessi per zone sosta a pagamento, permessi per ambulanti - pareri sul codice della strada, rimozione veicoli e recupero veicoli abbandonati, controllo segnaletica cantieristica stradale, controllo servizi trasporto pubblico, gestione degli eventi di viabilità straordinaria e delle disposizioni in materia di circolazione stradale);
- P. Tributaria (controllo e rispetto delle norme sulle pubbliche affissioni, accertamenti su pagamenti ed evasioni TOSAP e tributi comunali in genere).

Al fine di realizzare efficacemente tutte le attività sopra menzionate, il comando di Polizia Municipale si adopererà per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Rafforzamento dei controlli su tutti i servizi di attività

Il tema della sicurezza urbana dei cittadini è il motore dell'agire della P.M. e si ritiene opportuno, in tal senso, intervenire in maniera mirata per controllare l'incremento e la gravità degli incidenti stradali, puntando necessariamente sulla prevenzione. Preso atto che la sicurezza stradale è un problema di assoluta priorità per la sanità pubblica e considerato che per migliorare la sicurezza stradale l'azione di contrasto della P.M. deve essere rivolta con prioritaria attenzione ai tratti di strada in cui avviene un costante e alto livello infortunistico, si propone il potenziamento delle misure di controllo della velocità, tramite attrezzature tecniche preposte allo scopo

Si porrà particolare attenzione all'informazione dei cittadini in collaborazione con le forze dell'ordine locali al fine di evidenziare consigli e buone pratiche per evitare truffe e raggiri.

Si provvederà ad incentivare la presenza del personale comunale di vigilanza all'ingresso e uscita dei plessi scolastici.

Maggiore controllo ed efficientamento del sistema di sicurezza, vigilanza sul patrimonio comunale e protezione civile. Monitoraggio mediante telecamere.

Personale e gestione delle risorse umane

Personale in servizio presso l'area polizia locale/vigilanza.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Attrezzature informatiche e beni mobili vari. Autovetture di servizio polizia locale.

Missione: MPM_04

Serv. ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programmi 01-02-06-07-Responsabile Area amministrativa per erogazione servizi

Programma 03 Responsabile area tecnica 1 per gestione patrimonio

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente	711580,00	710580,00	710580,00
II	Spesa in conto capitale	823000,00	3000,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1534580,00	713580,00	710580,00

Contenuto della missione e relativi programmi gestione spesa corrente con finalità da conseguire - spesa corrente

L'educazione, l'istruzione e la formazione sono determinanti per definire il progresso di una comunità. Il sistema scolastico e formativo deve garantire quella eguaglianza di diritti e opportunità che sta alla base di ogni paese democratico avanzato, nel rispetto del dettato costituzionale. La forte crescita di qualità e quantità dei percorsi educativi deve trovare una risposta adeguata nel sistema pubblico di istruzione. Il diritto allo studio, alla educazione e a una formazione completa che dia sicurezza e chiarezza durante il percorso deve essere sostenuto adeguando l'offerta agli accelerati processi evolutivi della nostra società e alle ultime conquiste culturali, parallelamente al recupero e al potenziamento dell'inserimento dei soggetti deboli (diversamente abili) e dei soggetti a rischio di emarginazione sociale (extracomunitari), evitando accuratamente la demarcazione delle differenze, fonte di pregiudizio. L'assessorato si impegna a valutare qualsiasi proposta proveniente da organismi scolastici, pubblici o privati. L'Amministrazione Comunale e la "scuola" devono incontrarsi e lavorare per garantire qualità e affidabilità, coniugando opportunamente i "saperi teorici" alle "quotidiane esperienze". Impegnandosi ad esercitare una politica tariffaria solidale ma adeguata ai servizi offerti, l'Amministrazione garantirà i seguenti servizi:

- trasporto;
- mensa scolastica;
- gestione delle cedole librarie per la fornitura gratuita dei libri di testo alle scuole primarie;
- gestione dei contributi per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo alle scuole secondarie di I e II grado;

- gestione dei contributi per le borse di studio a sostegno della spesa delle famiglie per l'istruzione degli alunni delle scuole primarie e secondarie di I e II grado;
- maggiore sostegno economico alle scuole primarie e secondarie di I grado per l'acquisto di arredi scolastici e per la fornitura dei "servizi di supporto organizzativo del servizio istruzione degli alunni diversamente abili o in situazioni di svantaggio".

Contenuto della missione gestione spesa e finalità da conseguire in conto investimenti

Migliorare la consistenza del patrimonio dell'edilizia scolastica.

Avvio iter di costruzione della nuova scuola primaria del Comune di Mosciano Sant'Angelo

Esecuzione dei lavori di adeguamento strutturale, impiantistico e miglioramento energetico della scuola media "G. Cardelli".

Ricostruzione della scuola paritaria Santa Maria degli Angeli del Convento

Adeguamento sismico ed energetico della scuola dell'Infanzia di Selva Piana

Personale e gestione delle risorse umane

Mensa gestita da società esterna.

Collaboratore B3 e impiegata C1 addetti ai servizi di sportello: informazioni, vendita buoni pasto, richieste accesso servizi a domanda.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Attrezzature informatiche e beni mobili vari.

Missione: MPM_05

Serv. VALORIZZAZIONE BENI E ATTIV. CULTURALI

Programma 02 Responsabile Area amministrativa per erogazione servizi

Programma 01 Responsabile area tecnica 1 per gestione patrimonio

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente	126900,00	89400,00	89400,00
II	Spesa in conto capitale	1100000,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1189400,00	89400,00	89400,00

Contenuto della missione, relativi programmi, finalità da conseguire e obiettivi operativi di spesa corrente

La cultura è una straordinaria risorsa, da proteggere e favorire. Una nuova qualità della vita civile e sociale deve far assurgere la cultura ad aspetto centrale e non marginale del governo di un paese. Una nuova qualità della vita cittadina deve facilitare l'accessibilità ai servizi culturali e aumentare le opportunità in campo culturale, mediante la realizzazione di vari eventi artistici, rivolti a fasce diversificate di pubblico.

L'Amministrazione comunale sosterrà economicamente le manifestazioni e le attività culturali promosse dalle Associazioni culturali, dalle Scuole, dalle Parrocchie, da sodalizi vari, ecc., che mirano a realizzare gli interessi della collettività amministrata ovvero le finalità istituzionali dell'Ente e che, quindi, sono di diretto sostegno di finalità istituzionali e che rappresentano, in via sussidiaria, una modalità alternativa della realizzazione del fine pubblico rispetto alla scelta dell'Amministrazione di erogare direttamente un servizio di utilità per la collettività.

Le principali finalità che questo Assessorato si propone di realizzare sono:

- promuovere e organizzare, direttamente o in collaborazione con altri soggetti, manifestazioni e attività culturali rivolte a tutte le fasce sociali e di interesse per la collettività cittadina, considerando la cultura non come una semplice serie di eventi scelti a caso, ma come espressione di un percorso diretto alla crescita e all'arricchimento culturale;
- sostenere e incentivare ogni forma di iniziativa culturale, stimolando e promuovendo l'interesse alla cultura;
- promuovere e potenziare eventi espressione della storia e delle tradizioni locali;

- accrescere l'offerta culturale attraverso la trattazione di tematiche attuali quali il disagio giovanile nella società contemporanea, l'ecologia, l'educazione all'ambiente e alla cittadinanza, la disabilità e, in particolare, la disabilità femminile e la violenza di genere;
- valorizzare, anche ai fini dell'offerta turistica, i monumenti, i palazzi, le chiese, nonché i centri sociali e culturali presenti nel paese;
- accrescere qualitativamente e quantitativamente l'offerta culturale attraverso l'elaborazione e la presentazione di progetti di cooperazione culturale europea, senza peraltro tralasciare eventi e tradizioni locali.

Oltre a stabilire come fare cultura, è necessario trovare gli spazi in cui rappresentare gli eventi culturali.

A tal fine, particolare attenzione meritano la riqualificazione e la valorizzazione degli spazi ed edifici pubblici a carattere culturale e storico monumentale.

Attuazione dell'intervento di recupero del cineteatro Acquaviva, perseguendo in via prioritaria la riapertura del Belvedere con appositi e diversi fondi di bilancio e risoluzione del contenzioso in essere, relativo alla realizzazione di parte funzionale della medesima opera a scomputo convenzionale di oneri urbanistici.

Personale e gestione delle risorse umane

Personale dedicato a tale attività.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Attrezzature informatiche e beni mobili vari.

Missione: MPM_06

Serv. Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 01 -02 Responsabile Area amministrativa per erogazione servizi

Responsabile ara tecnica 1 per gestione patrimonio

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente	55200,00	54700,00	54700,00
II	Spesa in conto capitale	650000,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	705200,00	54700,00	54700,00

Contenuto della missione, relativi programmi, finalità da conseguire e obiettivi operativi di spesa corrente

Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport sono aspetti importanti della vita dei cittadini che meritano attenzione. Un paese moderno è un paese che dedica parte del proprio tempo libero all'esercizio fisico, per poter far sì che la persona ne tragga giovamento. La ricerca del benessere fisico spinge molti cittadini verso una pratica sportiva diffusa, meno legata alle attività praticate negli impianti sportivi tradizionali, seguendo percorsi non vincolati sotto il profilo di spazi e tempi. Funzionali a ciò sono i mini-impianti sportivi all'aperto, quelli polivalenti, per il gioco collettivo, negli spazi verdi della città, ad uso pubblico.

La scelta strategica da compiere è su due direttrici: la prima riguardante gli sport "di livello", la seconda l'attività giovanile e di sostegno all'associazionismo.

Nel complesso va assicurata alla città la dotazione di impianti per una pratica sportiva di più alta qualità.

Per gli impianti sportivi è fondamentale cogliere occasioni per investimenti sostenibili, che consentano la programmazione di nuove strutture o di adeguate ristrutturazioni a seguito di una attenta ricognizione delle necessità. Fondamentale è lo sviluppo di una politica sportiva che valorizzi ulteriormente le strutture di avviamento allo sport già esistenti, sostenga le società sportive giovanili che si distinguono per la loro opera educativa e formativa e, infine, favorisca l'associazionismo.

Infine, considerato l'odierno contesto in cui gli Enti locali sono chiamati ad operare (forti limitazioni alle assunzioni, continua riduzione delle disponibilità finanziarie, ampliamento costante delle competenze attribuite dalla legislazione nazionale, aumento crescente del livello di complessità delle funzioni, etc.), questa Amministrazione, sulla scia, peraltro, della stragrande maggioranza dei Comuni del nostro Paese, si è indirizzata verso forme di esternalizzazione della gestione dell'impiantistica sportiva (mantenendo, in ogni caso, un forte controllo dell'Ente sulla gestione, al fine di garantire il costante perseguimento delle finalità di servizio pubblico), nell'ottica dell'applicazione del principio di sussidiarietà e secondo la tendenza, tipica delle organizzazioni economiche attuali (sia private che pubbliche), di concentrarsi sulle funzioni più rilevanti e strategiche, delegando, invece, a soggetti terzi le altre funzioni (nel caso della pubblica amministrazione, quelle più immediatamente operative e di diretta produzione di beni o servizi e che non intaccano il nucleo pubblicistico essenziale dei poteri di regolazione, programmazione, indirizzo, controllo, garanzia dei livelli quali-quantitativi delle prestazioni, etc.).

I lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria da svolgere negli impianti sportivi sono delegati al Settore Tecnico, così come la nuova costruzione di impianti.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Valorizzazione degli impianti sportivi esistenti e, in particolare, del palazzetto dello sport e sistemazione del campo sportivo Capoluogo.

Personale e gestione delle risorse umane

Personale in servizio presso le aree interessate come da elenco contenuto nel paragrafo denominato "Disponibilità e gestione delle risorse umane" del presente documento.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Attrezzature informatiche e beni mobili.

Missione 08: Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programmi 0801 -: Urbanistica e politiche del territorio

Responsabile: Responsabile Area Tecnica 2

La missione riguarda la pianificazione per il governo del territorio, la gestione dell'edilizia residenziale pubblica e privata. L'Ufficio Urbanistica deve inoltre garantire tutti quegli adempimenti di legge in materia di pianificazione del territorio operando in conformità a quanto specificatamente previsto dall'ordinamento urbanistico a tutela del territorio.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente	289000,00	287689,00	287689,00
II	Spesa in conto capitale	122500,00	20000,00	20000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie			
	TOTALE	411500,00	307689,00	307689,00

Contenuto della missione, relativi programmi , finalità da conseguire e obiettivi operativi

La costruzione di un nuovo modello di comune passa necessariamente attraverso il ripensamento del ruolo che l'ambiente e il paesaggio assumono in un rinnovato concetto di qualità della vita e di benessere. Sarà, dunque, prioritaria la rigenerazione e ricucitura del tessuto urbano.

Bisognerà ricercare, strategicamente, un giusto equilibrio fra conservazione e valorizzazione, fra integrazione e sostituzione, fra riuso e riconnotazione.

Attraverso una nuova pianificazione generale sarà necessario creare nuove opportunità di sviluppo sociale ed economico.

Per fare ciò occorre governare razionalmente il territorio. Lo sviluppo passa, appunto, attraverso il recupero, il riutilizzo, la riqualificazione e la qualità urbana.

Parallelamente, attraverso l'automazione dei processi occorrerà accelerare, il rilascio dei titoli abilitativi all'esecuzione degli interventi, distinti per le diverse tipologie previste - PC, SCIA, ecc., ovvero attraverso l'approvazione di piani urbanistici di secondo livello e attuabili previo rilascio dei titoli abilitativi predetti.

La programmazione e il riavvio della pianificazione urbanistica hanno lo scopo di organizzare, coordinare e disciplinare l'uso del territorio mediante i sottoelencati progetti specifici.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane sono quelle che nella dotazione organica dell'Ente sono associate al corrispondente servizio.

Risorse strumentali da utilizzare

Risorse strumentali sono quelle attualmente in dotazione al servizio ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

Programma n. 080102 Attuazione del Piano di Recupero dei Centri Storici di Mosciano e Montone con particolare attenzione agli elementi generatori come Piazza Saliceti, Piazza IV Novembre - Via Passamonti e Belvedere, Piazza del Castello a Montone. Definiti gli strumenti di intervento occorrerà incentivare gli interventi per implementare l'azione di recupero quale fattore propulsivo di sviluppo.

Programma n. 080103 Attuazione della rivisitazione puntuale del P.R.U (Piano Riqualificazione Urbana) finalizzata alla riconversione e all'utilizzo del patrimonio edilizio esistente, al fine di contenere il consumo del territorio. Approvazione finale.

Programma n. 080105 Razionalizzazione dell'organizzazione del SUE e miglioramento dei servizi offerti al cittadino.

Occorre continuare ad operare per curare i rapporti fra il privato e la pubblica amministrazione e, quando previsto, con altre amministrazioni (Sovrintendenza, Vigili del Fuoco, ASREM, ARPA, ecc..) chiamate a pronunciarsi sull'intervento edilizio oggetto della richiesta di permesso a costruire, di denuncia di inizio attività edilizia o di segnalazione certificata inizio attività.

Il SUE deve diventare l'unico, aggiornato e professionalmente completo, punto di riferimento per il privato interessato in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti il titolo abilitativo.

Occorre mandare avanti il processo di informatizzazione dell'ufficio e provvedere alla definizione degli schemi procedurali, a disposizione degli utenti oltre che degli addetti, di funzionamento del front-office per lo snellimento delle fasi di ricezione e di rilascio delle pratiche edilizie.

Indicazione chiara e sintetica della documentazione minima necessaria alla presentazione / ritiro delle diverse tipologie di pratiche edilizie.

Digitalizzazione dell'archivio comunale per la fruizione semplificata della documentazione

Investimento

Per la realizzazione del programma si fa riferimento a risorse specificate nel bilancio annuale.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane sono quelle che nella dotazione organica dell'Ente sono associate al corrispondente servizio nonché eventuali professionalità esterne.

Risorse strumentali da utilizzare

Risorse strumentali sono quelle attualmente in dotazione al servizio ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

Missione: MPM_09
Serv. Sviluppo sostenibile tutela del territorio
Responsabile Area Tecnica 1
Programmi – 03 rifiuti

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA AMBIENTE

Missione 09 e relativi programmi

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente	1703200,00	1701700,00	1701700,00
II	Spesa in conto capitale	368000,00	28000,00	28000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	2071200,00	1729700,00	1729700,00

Contenuto della missione, relativi programmi, finalità da conseguire e obiettivi operativi

Il programma parte dall'analisi delle problematiche più significative che interessano il territorio comunale per proporre percorsi e progetti tesi a mitigare o superare gli impatti indotti sui cittadini; intende altresì svolgere un ruolo attivo nei confronti sia dell'educazione ambientale degli stessi cittadini sia di ricerca ed applicazione di azioni e norme al fine di tutelare l'ambiente naturale e le sue risorse.

Nuovi stili di vita, attenzione alle risorse naturali e a quelle rinnovabili e non, produzioni economiche efficienti ed eco-compatibili si ottengono promuovendo una diffusa cultura ambientale operando sulla formazione e informazione delle giovani generazioni e dei cittadini affinché questi nuovi valori siano patrimonio di una comunità attenta al proprio presente e al futuro, contribuendo allo sviluppo armonico e sostenibile del proprio territorio.

La qualità della vita discende, certamente, da un complesso di aspetti dove l'amministrazione comunale gioca un ruolo di primaria importanza. Tutelare l'ambiente nel quale si vive e promuovere azioni volte a garantire la sostenibilità d'utilizzo dello stesso è un atto di responsabilità verso le prossime generazioni che metteremo in campo con le seguenti pratiche:

Programma n. 0901Avvio dei lavori inerenti primo lotto del progetto di consolidamento da dissesto idrogeologico dell'intero versante di Contrada Marina mediante finanziamento erogato dalla Regione Abruzzo.

Programma n. 0902

Realizzare interventi per il miglioramento energetico degli edifici pubblici, perseguendo la bonifica delle coperture in amianto esistenti.

Programma n. 09031

Potenziare la raccolta differenziata per raggiungere gli obiettivi previsti dai piani regionali, sensibilizzando ulteriormente i cittadini con campagne informative, e programmando azioni di controllo periodico per un corretto svolgimento della raccolta.

Promuovere un consumo critico di prodotti a minor imballaggio, acquisti di materiali riciclabili e incentivare attività di raccolta differenziata in occasione di eventi pubblici come feste, sagre, iniziative varie.

Programma n. 090303

Adeguamento del sito della discarica RSU di Santa Maria Assunta secondo le disposizioni della legge n. 36/2003 con fondi del CIPE stanziati dal Ministero dell'Ambiente.

Personale e gestione delle risorse umane

Personale della competente area.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Attrezzature informatiche, beni mobili e autoveicoli vari.

Missione: MPM_10
Trasporti e diritto alla mobilità
Responsabile area Tecnica 1 e area Tecnica 2

Il presente programma si caratterizza per le attività di gestione e manutenzione del patrimonio viario attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, realizzazione di opere pubbliche, oltre che per l'attività di pubblica illuminazione.

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente	348680,00	324000,00	324000,00
II	Spesa in conto capitale	731708,90	659301,00	95000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie			
	TOTALE	1080388,90	983301,00	419000,00

Contenuto della missione, relativi programmi, finalità da conseguire e obiettivi operativi

Il programma di questa missione comprende tutte le attività che l'amministrazione intende realizzare per migliorare la mobilità cittadina, il traffico e finanche la segnaletica.

Programma n. 1005 Viabilità e infrastrutture stradali

L'Amministrazione intende realizzare il programma sui trasporti e mobilità mediante i seguenti progetti:

- Risoluzione delle criticità più urgenti legate allo stato della viabilità comunale, con relativa regimentazione delle acque meteoriche e pianificazione di un intervento straordinario di manutenzione delle strade comunali.
- manutenzioni delle strade comunali (per decespugliamento delle banchine e pertinenze, nonché manutenzione delle cunette) con la possibilità del ricorso all'affidamento dei lavori ad operatori di settore mediante idonee procedure, là dove mezzi e personale del comune non risultino idonei e/o sufficienti agli interventi.
- Miglioramento di svincoli, rotatorie e spartitraffico.
- Piano di rifacimento e manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale: manutenzione della segnaletica esistente con impiego di materiali che assicurino una maggior durata della stessa;
- Progettazione ed esecuzione di procedure di gara per accordi quadro per l'espletamento di manutenzioni ordinarie e straordinarie e per forniture anche per manti stradali.

Personale addetto a tale area

Le risorse umane sono quelle che nella dotazione organica dell'Ente sono associate al corrispondente servizio.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Attrezzature informatiche e beni mobili vari.

Missione: MPM_11
Soccorso Civile
Responsabile Area Tecnica 1

Missione 11: Soccorso civile

Rientrano in questo programma tutte le attività necessarie per far fronte a eventi straordinari che possono comportare rischi per la comunità.

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente	20000,00	20000,00	20000,00
II	Spesa in conto capitale			
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie			
	TOTALE	20000,00	20000,00	20000,00

Programma 1101: Protezione civile

Descrizione del programma

Il programma inerente il Servizio di Protezione Civile comprende tutte quelle attività atte a garantire la pubblica incolumità attraverso controlli capillari sul territorio e verifiche di stabilità degli immobili, interventi e coordinamento del personale e mezzi del Comune in caso di calamità naturali.

Come ogni anno verrà garantita la pronta reperibilità del personale interessato.

Le azioni di soccorso saranno come sempre garantire in collaborazione con la locale sezione di Protezione Civile, che continua ad essere struttura portante del sistema di soccorso civile comunale come assicurato dalla convenzione in essere

Sarà aggiornato il Piano di Protezione Civile comunale affinché interagisca con quello degli Enti superiori, compatibilmente con le risorse assegnate

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane sono quelle che nella dotazione organica dell'Ente sono associate al corrispondente servizio.

Risorse strumentali da utilizzare

Risorse strumentali sono quelle attualmente in dotazione al servizio ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente, oltre che quelle della protezione civile locale di cui può disporsi grazie alla convenzione in essere.

Missione: MPM_12

Diritti Sociali Politiche sociali e della Famiglia

Responsabile Area Amministrativa Programmi – da 01 a 08

Responsabile Area Tecnica 1 Programma 09 Servizio Necroscopico cimiteriale.

POLITICA SOCIALE E FAMIGLIA

Missione 12

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente	717900,00	717000,00	717000,00

II	Spesa in conto capitale	950000,00	200000,00	200000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1667900,00	917000,00	917000,00

Contenuto della missione, relativi programmi da 01 a 08, finalità da conseguire e obiettivi operativi
 Mantenimento dei servizi sia in termini di quantità che di elevato standard dei servizi sociali e territoriali attualmente presenti, puntando ad un loro potenziamento nell'ambito della nuova pianificazione sociale, anche grazie all'integrazione socio sanitaria.

Implementazione della funzionalità dell'Unione dei Comuni "Terre del Sole", secondo le aree operative di intervento definite dal nuovo Piano Sociale distrettuale dell'ECAD 22 TORDINO/ VOMANO.

Programma 09 Servizio Necroscopico cimiteriale.

Il programma prevede l'esecuzione di tutti gli adempimenti tecnico-amministrativi connessi alla gestione dei cimiteri comunali.

L'amministrazione ha esternalizzato l'intera gestione amministrativa del servizio necroscopico/ cimiteriale, occorrerà quindi vigilare sull'esatta esecuzione del contratto di concessione di servizi.

Il Nuovo responsabile dei servizi valuterà la necessità / opportunità di adottare il regolamento dei servizi cimiteriali per mettere a sistema le regole via via adottate per la gestione delle funzioni connesse ai cimiteri.

Sotto l'aspetto degli investimenti è previsto nel piano triennale opere pubbliche :

-Manutenzione straordinaria e adeguamento a norma dell'impianto di illuminazione votiva. **(Da realizzare in più lotti)**

-Demolizione del vecchio ossario e costruzione nuovi loculi nel sito di risulta

-Manutenzione straordinaria del Cimitero Comunale **(compresi il sistema di smaltimento delle acque meteoriche, l'impianto idrico e di scarico acque nere)**

Missione: MPM_14

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Responsabile Area Tecnica 1 Programma 01 Industria e artigianato

Responsabile Area Tecnica 1 Programma 04 Reti e servizi di pubblica utilità

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente	1.750,00	1.750,00	1.750,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.750,00	1.750,00	1.750,00

Contenuto della missione e relativi programmi

Sviluppo economico dei settori indicati nel paragrafo denominato "Economia e sviluppo economico locale" del presente documento.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Particolare attenzione verrà posta nel risolvere le problematiche delle attività produttive e commerciali facilitando l'ingresso sul mercato di nuove realtà commerciali e agevolando le aziende esistenti e da insediare.

Sarà data implementazione ai servizi di supporto alle imprese e alle attività economiche per quanto attiene alle misure riservate al territorio moscianese in quanto ricompreso nella così detta area di crisi non complessa e nella costituenda ZES (Zona Economica Speciale).

Descrizione spesa e investimenti dal piano triennale opere pubbliche

Personale e gestione delle risorse umane

Personale in servizio presso l'area lavori pubblici .

Missione: MPM_17

Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Responsabile Area Tecnica 1 Programma 01 Fonti Energetiche

L'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive, come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del teleriscaldamento, hanno bisogno di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche. Si tratta di attività produttive che sono spesso gestite da società a capitale pubblico più che da servizi gestiti in economia. Partendo da questa premessa, possono essere attribuite all'ente le attività di programmazione del sistema energetico e di possibile razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale statale. Queste competenze possono estendersi fino alle attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente	19.300,00	18800,00	18800,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	19.300,00	18800,00	18800,00

Contenuto della missione e relativi programmi

Sono attribuiti all'Ente le attività di programmazione del sistema energetico e di possibile razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive, come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del teleriscaldamento; nell'ambito del quadro normativo e istituzionale statale. Queste competenze possono estendersi fino alle attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Potenziare la rete gas metano.

3.0 SeO.2 - Sezione Operativa - parte seconda

3.1 Piano triennale delle opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche è stato approvato con Delibera di Giunta comunale n. 36 del 04.05.2022

3.2 Programmazione del fabbisogno di personale

Con Delibera di Giunta Comunale n. 34 del 02.05.2022 è stato approvato la programmazione triennale del fabbisogno di personale , modificato con delibera di G.C. n. 65 del 29.06.2022.

3.3 Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare

Con delibera di Consiglio Comunale n.23 del 29.04.2022 è stato approvato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008.

4.0 Considerazioni finali

La programmazione esposta nel presente documento è stata sviluppata in osservanza dei piani regionali di sviluppo, dei piani di settore e degli altri atti programmatici della Regione.

Quanto contenuto in questa relazione è da intendersi volontà dell'Amministrazione Comunale sviluppata in coerenza con gli atti programmatici fin qui deliberati, con gli impegni e le volontà espresse dalle forze politico-amministrative che compongono la maggioranza che governa la città e le istanze promosse dai cittadini